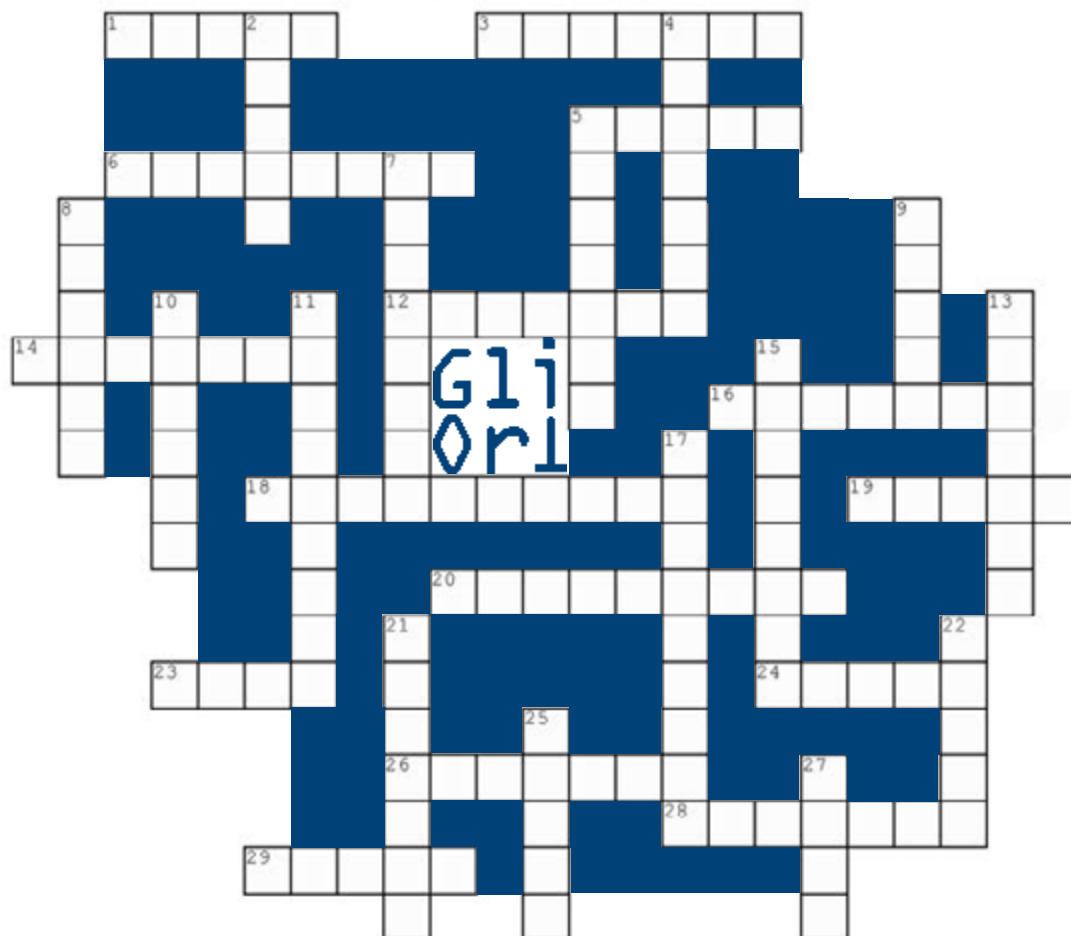


# La gazzetta de Gli Ori

giocare con l'arte

(Gli Ori Redazione)



## Orizzontali

1. Videoartista i cui "attori" passano attraverso l'acqua.
3. Scultore nato a Rovereto autore dei *Sette savi*.
5. La inscatolava Manzoni.
6. Dipinto simbolo restituito dopo la morte di un dittatore.
12. Artista di La Spezia famoso per i suoi *Cimbelli*.
14. Rinomata per essere sede di una fiera dell'arte.
16. Il decano della critica d'arte italiana.
18. Attuale direttore del Centro Luigi Pecci.
19. La città greca in cui nacque De Chirico.
20. Museo francese che compie 40 anni.
23. Movimento che nacque a Zurigo nel 1917.
24. L'architettura prediletta da Mario Merz.
26. Marilena Pasquali lo conosce a menadito!
28. Pittrice astrattista moglie di Antonio Sanfilippo.
29. Artista francese "folgorato" al Marché de Saint-Pierre.

## Verticali

2. Mezzo fondamentale di trasmissione della cultura.
4. Artista mantovano che usava la gommapiuma.
5. Aldo, il pittore dei dervisci.
7. Galleria italiana che ha sedi in 3 continenti.
8. Schifano ne è un importante esponente italiano.
9. La direttrice della Biennale di Venezia 2017.
10. Città sede del terzo Guggenheim.
11. Fabre ne ha esposta una gigante in Piazza Signoria a Firenze.
13. Città capitale della cultura 2017.
15. Daniele, musicista e artista visivo fiorentino.
17. Ne era esperto John Cage a Lascia e Raddoppia.
21. Artista inglese che scolpisce l'uomo "a pixel".
22. Giò che lavorò con Richard Ginori.
25. È suo il progetto del Maxxi di Roma.
27. La corrente artistica del doganiere Rousseau.

# ARTE X GIOCO

DOMANDE PER GLI INNAMORATI DELL'ARTE

più di 500 domande su arti visive, cinema, teatro, musica, letteratura, con cinque diversi livelli di difficoltà



1 mazzo € 6,00  
la serie completa (5 mazzi) € 5,00



Gli Ori

**ELEMENTARE**  
**MEDIO**  
**DIFFICILE**  
**DIFFICILISSIMO**  
**IMPOSSIBILE**

## Vent'anni



Un ristretto gruppo di persone con solide radici toscane che ce la mettono tutta per fare impresa in ambito culturale. Provenivamo da differenti percorsi di vita quando ci capitò di incontrarsi. Il denominatore comune era di quelli pesanti: la passione per l'editoria e per l'arte. L'intenzione: costituire un laboratorio capace di affiancare la ricerca artistica, proponendo e offrendo gli strumenti più adeguati per individuare di volta in volta le soluzioni comunicative più adatte. Cominciammo a lavorare insieme, con una visione strategica da mettere ancora a fuoco, ma con grande convinzione, determinazione, fiducia. Allo stesso tempo con leggerezza, immaginando che non avremmo cambiato il mondo, che magari non saremmo entrati nella leggenda dell'editoria (casomai esista) che probabilmente non saremmo diventati famosi, volevamo però impegnarci sul terreno di queste passioni (per qualcuno di noi si trattava di prosecuzione), con entusiasmo e incoscienza. Lavorare con gli artisti è un privilegio. Nel tempo con molti di loro si sono creati rapporti solidi anche sul piano personale, oltre che professionale. A tutto vantaggio dei risultati. Collaboriamo con critici, gallerie e istituzioni culturali (musei, fondazioni,

associazioni, enti locali), ai quali cerchiamo di restituire una adeguata rappresentazione editoriale dei loro progetti. Vogliamo creare volumi che durino nel tempo e che non si limitino a collegarsi a un singolo evento. Come si dice, i libri restano.

Abbiamo affrontato, negli anni, importanti archivi, pubblicando epistolari inediti che forniscono spaccati di vita e di rapporti tra intellettuali e artisti del Novecento, volumi che costituiscono rilevanti strumenti di studio e di lavoro; ci stiamo dedicando anche ai cataloghi generali di artisti moderni e contemporanei, una strada sulla quale intendiamo impiegare, tempo ed energie.

Naturalmente, oltre che all'arte visiva, la nostra attività editoriale è rivolta a tutto quello che le gira intorno, alla fotografia, arte anch'essa, alla poesia, alla storia, all'architettura, con incursioni nel cinema, nel teatro e nella danza. Dopo vent'anni non sappiamo dire se ne siamo stati e se ne siamo capaci, siamo solo sicuri dell'impegno. Le cose irreparabili ci sono capitate, come a tutti: portiamo nel cuore la ferita non rimarginabile della scomparsa di un'amica che partì con noi. Le vorremo sempre bene. Ci ha insegnato molto.

“L'arte è un incidente dal quale non si esce mai illesi”.  
LEO LONGANESI



Daniel Buren, *La scacchiera arcobaleno ondeggiante*,  
opera *site-specific* in: *Par tibi Roma, nihil*, Palatino, Roma,  
giugno 2016. Dettaglio

# Non solo italiano



La valorizzazione delle espressioni artistiche che prendono forma nel nostro Paese è da sempre la missione centrale della nostra casa editrice.

Allo stesso tempo, coltiviamo relazioni e promuoviamo ricerche anche al di fuori dei confini italiani. Ciò ci permette di diventare agenti attivi di interscambio culturale, come testimonia, tra gli altri, il successo della collana costruita nello scorso decennio, *Gli Ori London*.

L'esperienza maturata negli anni ci pone in grado di realizzare volumi multilingua, lavorare con culture diverse, risolvere problematiche editoriali a ogni latitudine.

In un presente sempre più interconnesso, in cui i linguaggi artistici e le loro interazioni anticipano soventemente quelli politici ed economici, ci sembra necessario mantenere i piedi su due pedali, quello italiano e quello straniero, per continuare in futuro a correre insieme al mondo dell'arte.



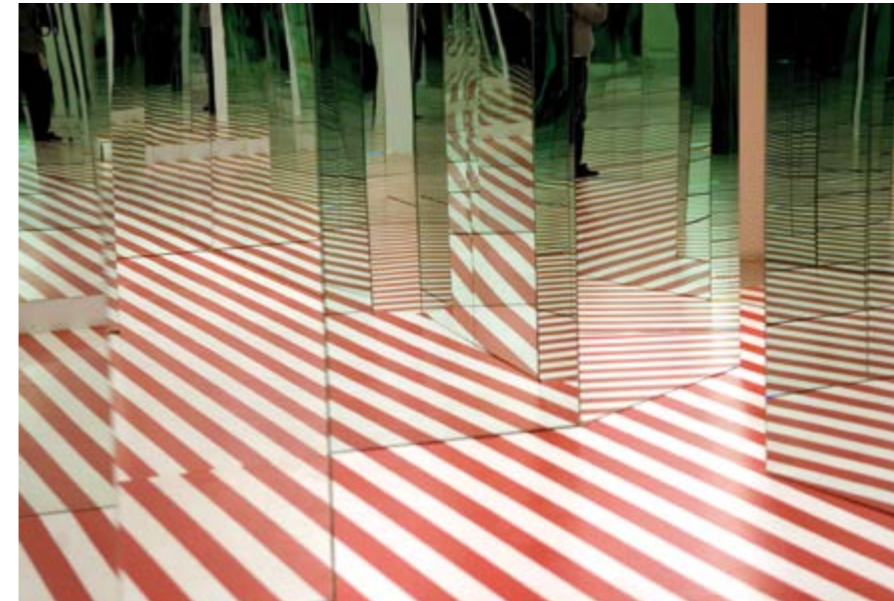
## Buren prima e dopo...

Daniel Buren, *La cabane éclatée aux 4 salles*, opera *site-specific* permanente, Collezione Gori, Fattoria di Celle, Santomato di Pistoia, 2005. Dettaglio



Daniel Buren.  
*Before and after the Marché Saint-Pierre*  
Testo di Daniel Buren  
2016, 17x22 cm, pp. 240  
978-88-7336-634-8  
ENG, FRA  
Due volumi in cofanetto non vendibili separatamente € 60,00

Il cofanetto raccoglie due preziosi volumi cartonati che ripercorrono le fasi della carriera artistica dell'artista francese. Dalle iniziali opere pittoriche su tela alle installazioni di grandi dimensioni realizzate in tutto il mondo, che talvolta hanno suscitato anche polemiche, passando attraverso gli stendardi che realizza con la tela a strisce di 8,7 cm, bianche e colorata, che trova al Marché Saint Pierre e nei magazzini di tessuto di Montmartre. I volumi propongono una galleria d'immagini che consentono una lettura a 360° dell'opera di Daniel Buren.



Daniel Buren, *Proprio lì negli angoli più inaccessibili*, work *in situ*, Galleria Continua / San Gimignano, Maggio 2006. Dettaglio

«**E**mployée pour accompagner mon travail depuis une quinzaine d'années, cette locution ne veut pas dire seulement que le travail est situé ou en situation, mais que son rapport au lieu est aussi contraignant que ce qu'il implique lui-même pour le lieu dans lequel il se trouve. Le mot travail étant extrêmement douteux, il est néanmoins à comprendre dans un sens actif: «un certain travail est effectué ici» et non dans le sens d'un résultat: «regardez le travail fait». En effet, dans cette dernière interprétation il serait bien délicat de parler de ce travail et pour commencer de le distinguer de son lieu. La locution «travail *in situ*», prise au plus près de ce que j'entends par là, pourrait se traduire par: «transformation du lieu d'accueil». Transformation du lieu d'accueil faite grâce à différentes opérations, dont l'usage de mon outil visuel. Cette transformation pouvant être faite pour ce lieu, contre ce lieu ou en osmose avec lui tout comme le caméléon sur une feuille devient vert ou gris sur un mur de pierres.

DANIEL BUREN



## Oltre lo specchio



Michelangelo Pistoletto *Breaks the Mirror*  
Testi di Daniel Birnbaum,  
Michelangelo Pistoletto  
2015, 17x22 cm, pp. 96  
978-88-7336-587-7  
ENG € 30,00

Michelangelo Pistoletto *Before the Mirror*  
Testo di Carlo Falciani  
2015, 17x22 cm, pp. 96  
978-88-7336-586-0  
ENG, ITA € 30,00

La cifra distintiva della produzione artistica di Michelangelo Pistoletto sono certamente gli specchi. I due volumi, venduti singolarmente o raccolti in cofanetto, ripercorrono l'attività di Pistoletto prima e dopo gli specchi. *Before the mirror* documenta l'esposizione tenuta presso la Galleria Continua di San Gimignano che raccoglie le opere che presagiscono il tema dello specchio e vanno dal 1956 al 1962. *Breaks the mirror* focalizza, invece, le installazioni, le performance e le opere di Pistoletto dal 2008 al 2015 dedicate alla rottura dello specchio: «i frammenti cadono a terra lasciando in ciascuno dei grandi specchi dei buchi di diversa forma. Queste forme all'interno di ogni specchio rimangono fisse mentre le immagini rispecchiate continuano a cambiare».

## Silent Conversation

«**T**he Silent Conversation project was initiated by Nicolas Sisto, to whom I owe a debt of gratitude. He saw my photographs on Flickr and wrote to me, offering to start a collaborative Internet project based on the Tumblr platform. The idea was to take turns exchanging pictures, as if we were having a conversation by means of images only; no words, no emails, no letters, no Skype, etc. We were simply communicating via photographs. The first picture was to be posted by Nicolas, the second one by me, and so on and so forth until we reached a total of 365 photographs.

It took us three years to complete the project. And during this period we did not communicate by any other means except for our blog. Before this collaboration, I thought that photography required no translation, and this was one of the things I loved so much about it. While photography is a kind of language, it's a visual one understandable to everyone, no matter what your mother language is, and where you come from».

OLGA PEREVALOVA



*Silent Conversation*  
Olga Perivalova, Nicolas Sisto  
a cura di D. Everitt Howe,  
A. Barysheva, P. Gribaudo  
2016, 17x24 cm, pp. 400  
978-88-7336-608-9  
ENG, FRA, RUS, €40,00



Nicolas: day 9, day 53



Olga: day 10, day 54

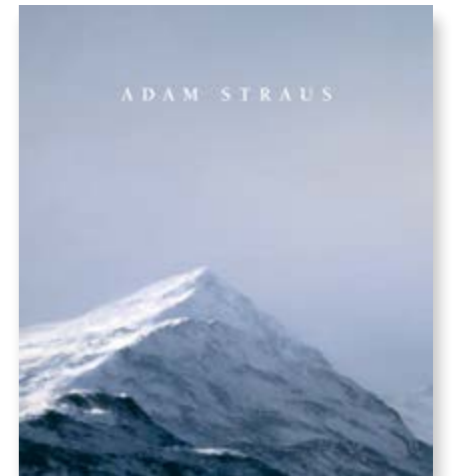


## I paesaggi di Adam Straus

Straus parla di esperienze infantili, di momenti affascinanti (come quando George W. Bush si lasciò scappare una lacrima di fronte a uno dei suoi dipinti sull'11 settembre 2001) e di come molti dei suoi lavori siano stati ispirati da un viaggio da Brooklyn a North Fork a Long Island.

Amei Wallach scrive nel suo saggio: «Pensate al fegato che c'è voluto per un artista serio e ambizioso come Adam Straus per diventare, negli anni Ottanta, un pittore di paesaggi. Era passato un secolo da quando Cézanne aveva piegato i suoi alberi in meditazioni rigorose sulla natura della pittura; erano passati decenni da quando

l'espressionismo astratto aveva inghiottito l'intero genere. La tradizione che Straus osò percorrere... aveva un doloroso bisogno di essere rianimata. Le sue rotture negli anni successivi hanno sconvolto le posizioni generalmente accettate, con la sua ironia e la sua brillante pittura, proponendo così una rivalutazione di cosa voglia dire dipingere la bellezza della natura in tempi orribili. È importante per lui che i suoi quadri siano accessibili... Ma questo è solo il primo livello, perché poi è animato da una molteplicità fatta di strati sotterranei di sicurezza appassionata, di anelito cosmico, di commedia».



*Adam Straus*  
Introduzione di Amei Wallach  
Testo di Adam Straus  
2016, 26,5x30 cm, pp. 204  
978-88-7336-635-5  
ENG, € 65,00



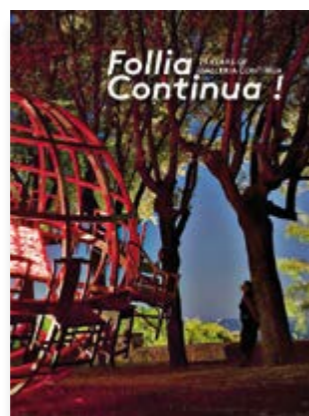
## Assenze riflesse

Kader Attia: *Reflecting Memory*  
Testo di Clémentine Deliss  
2016, 17x22 cm, pp. 48  
978-88-7336-633-1, ENG, FRA, € 18,00

Il lavoro di Kader Attia è una costante ricerca sui significati politici, estetici e architettonici della parola *riparazione*. Nel suo vocabolario il termine si riferisce all'agire di un processo sotterraneo di rigenerazione che si contrappone all'affermazione razionale del progresso. In questo libro, presentato in occasione della candidatura dell'artista al Prix Duchamp 2016 (premio che poi vincerà), troviamo un testo critico in inglese e in francese di Clémentine Deliss e le immagini di una "memoria riflessa" che attraverso gli specchi ci aiuta a colmare le lacune e le assenze che il tempo va infliggendo al nostro corpo e alla nostra mente.



## Storia di un'avventura



*Follia Continua!*  
25 Years of Galleria Continua.  
2015, 15x20 cm, pp. 480  
978-88-7336-582-2  
ENG, € 30,00

*Follia Continua!* racconta i primi 25 anni di Galleria Continua e la monumentale esposizione tenuta

al Cent-quatre di Parigi per celebrare questa ricorrenza. A completare l'opera numerose interviste ad artisti e curatori che hanno collaborato con Continua in questo quarto di secolo.

Opere di Etel Adnan / Ai Weiwei / Kader Attia / Daniel Buren / Cai Guo-Qiang / Loris Cecchini / Chen Zhen / Nikhil Chopra / Marcelo Cidade / Jonathas de Andrade / Berlinde De Bruyckere / Leandro Erlich / Carlos Garaicoa / Kendell Geers / Antony Gormley / Gu Dexin / Shilpa Gupta / Subodh Gupta / Mona Hatoum / Ilya & Emilia Kabakov / Zhanna Kadyrova / Kan Xuan / Ani-sh Kapoor / André Komatsu / Jan nis Kounellis / Jorge Macchi / Cildo Meireles / Sabrina Mezzaqui / Mar-gherita Morgantini / Moataz Nasr / Hans Op de Beeck / Ornaghi & Prestinari / Giovanni Ozzola / Michelangelo Pistoletto / Qiu Zhijie / Arcangelo Sassolino / Manuela Sedmach / Serse / Kiki Smith / Nedko Solakov / José Antonio Suárez Londoño / Hiroshi Sugimoto / Sun Yuan & Peng Yu / Pascale Marthine Táyou / Nari Ward / Sophie Whettnall / Sislej Xhafa / José Yaque.



*Leila Alaoui. Je te pardonne*  
Testo di Alya Sebti  
2016, 17x22 cm, pp. 56  
978-88-7336-648-5  
multilingue, € 18,00

## Io ti perdono

«**L**eila Alaoui a posé son regard sur les communautés fragilisées pour mettre en lumière ces hommes et ces femmes relégués à la marge, enfermés dans les méandres des mémoires de plus en plus amnésiques de nos sociétés. Photographe documentaire de formation, elle se tourne également vers la vidéo qui l'intéresse pour sa "capacité à explorer les frontières des récits d'histoires traditionnelles tout en évitant les clichés et la victimisation".»

ALYA SEBTI

Leila Alaoui è una fotografa, un'artista che oltrepassa la prospettiva della narrazione documentaristica per affermarsi in un tempo continuo, senza fine. Attraverso il suo sguardo la sfera etnografica perde i contorni: le serie dei suoi scatti raccolti in questo volume, quindi, non sono solamente istantanee ma immagini durature che scardinano la cognizione del tempo, la sua fissità. Leila è morta in un attentato nel gennaio 2016, in Burkina Faso. Non aveva ancora trentaquattro anni. Questo libro non è un omaggio ma un ulteriore strumento per far continuare a vivere il suo sguardo e le storie che questi ci riconsegna attraverso le sue fotografie.

## Veremonda

*L'opera riscoperta dopo 350 anni, torna in teatro con le scenografie di Ugo Nespolo*

Cosa accade quando un direttore d'orchestra di Perth, un regista di Napoli, un artista di Torino, e un costumista di Roma decidono di dar vita ad un'antica opera veneziana? In questo libro, la giornalista Allison Zurfluh, in collaborazione con il fotografo Michel Juvet, ricostruisce il lungo processo creativo che ha trasformato un pregiato manoscritto per il teatro. *Veremonda*, l'Amazzone di Aragona è un'opera di Francesco Cavalli che non è stata rappresentata per oltre 350 anni. Allison e Michel ripercorrono i passi veneziani di uno dei più illustri compositori dell'epoca barocca, ed esplorano il lavoro del direttore d'orchestra Aaron Carpenè con la partitura originale. La magia ha inizio sotto la travolgente direzione di Stefa-



no Vizioli, e prende forma nell'atelier torinese di Ugo Nespolo, dove sono concepiti i costumi e le scenografie. Una sosta alla sartoria romana di Luigi Piccolo, apre le porte ad un mondo stravagante, dove giornalista e fotografo osservano il maestro all'opera. Il viaggio culmina, al di là dell'Oceano Atlantico, a Charleston in Sud Carolina, dove Veremonda torna alla vita per la prima volta allo Spoleto Festival USA. Se pensate che l'opera sia qualcosa di pesante, è tempo di cambiare idea.



*The Veremonda Resurrection*  
Testo di Allison Zurfluh  
Foto Michel Juvet  
2016, 28x28 cm, pp. 168  
978-88-7336-607-2  
ENG, € 40,00

## I labirinti di Alan Shields

Alan Shields arrived in New York in the late 60's having studied engineering in college in his native state of Kansas as well as working in the theater on stage sets. He had been exposed to art of the time mostly through books but living in New York in SoHo brought him into direct contact with art and artists, fermenting his own ideas. His work evolved from the many movements of the 60s including Conceptualism, Minimalism, Abstract Expressionism and Color Field painting. He embraced aspects of these movements conceiving work in new formats begging the question 'What makes a painting?' Ultimately he thought of paint existing in a number of ways, applied to a surface that was two or three dimensional but with pliable qualities so that it could



*Alan Shields*  
2016, 11x16 cm, pp. 40  
978-88-7336-606-5  
ENG € 15,00

be rolled, folded, wrapped around a pole, or hung on a wall, from a ceiling or standing independently on the floor. Painting for Alan was about situating the work so that the viewer activated the space by walking around the object, front and back, seeing through it to be able to have multiple layers of color and form to excite the eye.



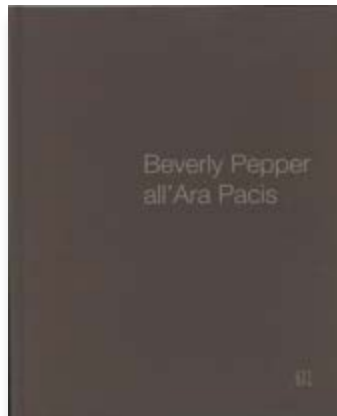
## Arte e tecnologia



*Media Art. Towards a new definition of arts in the age of technology*  
a cura di Valentino Catricalà  
2015, 15x21 cm, pp. 184  
978-88-7336-564-8  
ENG, € 15,00

Il volume esce in occasione della prima edizione del Media Art Festival di Roma, una manifestazione dedicata alle relazioni tra arte e nuove tecnologie, per valorizzare le creazioni artistiche realizzate grazie ai nuovi strumenti digitali. È un evento-progetto che crea un ponte tra scuole, centri di ricerca, università e aziende, avvicinando le giovani generazioni a un nuovo modo di concepire e usare la tecnologia, stimolando lo sviluppo di competenze strategiche e la nascita di nuovi profili professionali. Di supporto al Festival il libro

non si pone come un tradizionale catalogo ma propone una serie di saggi articolati in tre sezioni: *Theories*, *Historiens* e *Perspectives*. Come spiega Valentino Catricalà nella sua introduzione: «The first section would like to provide a theoretical-critical framework to the phenomenon, the second investigates instead its historical – hence, archeological – roots, and the third is a survey on the current relation between the latest art operations and technologies, including the consequent perspectives engendered by such a relation».



*Beverly Pepper all'ara Pacis*  
a cura di Paola Gribaudo  
2014, 24x30, pp. 72  
978-88-7336-557-0  
ITA, ENG, € 30,00



*Moataz Nasr. The Other Side of the Mirror*  
a cura di Simon Njami  
Testi di S. Njami, A. Bonito Oliva, G. Tawadros  
Intervista di Jerome Sans a Moataz Nasr  
2011, 21x27 cm, pp. 224  
978-88-7336-436-8  
ITA, FRA, ENG, € 40,00

*Moataz Nasr. The Journey of the Griffin*  
a cura di Ilaria Mariotti  
testi di S. Njami, D. Danti, M. Bacci, M. Cristiani, A. Alireza, I. Mariotti, N. Muller, H. Hanru  
2014, 21x27 cm, pp. 216  
978-88-7336-547-1  
ITA, ENG, € 40,00

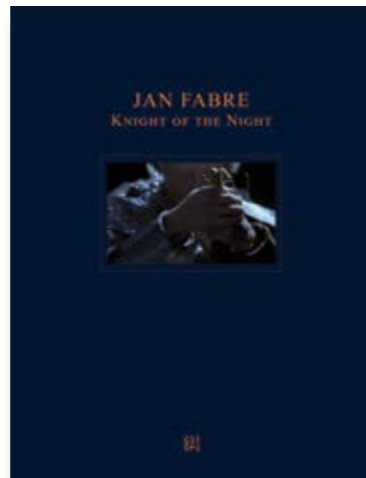
## Il Cavaliere della notte secondo Jan Fabre

Il volume documenta la personale *Knight of the Night* di Jan Fabre, che propone un complesso di opere realizzate in periodi diversi (1997 – 2013), che per la prima volta vengono a comporre un *unicum* narrativo incentrato sul romanzo cavalleresco, uno dei temi cardine dell'intera produzione dell'artista. Il film *Lancelot* (2004) interpretato dallo stesso Jan Fabre, evocando la battaglia dell'eroe

contro se stesso, costituisce la trama narrativa di questa saga fiamminga. Nelle sue scene è come se prendessero vita le meravigliose

sculture della panoplia creata da Fabre attraverso il magico intersecarsi di scarabei che riverberano e frangono la luce. Nel *Salvator Mundi*, in cui si concretizza l'ideale cavalleresco, l'armatura umana e le corazze degli scarabei sono accomunate. I teschi umani – i cui tratti somatici sono costruiti e delineati anch'essi da una superficie di scarabei, afferrano la preda, la frusta, o sono penetrati

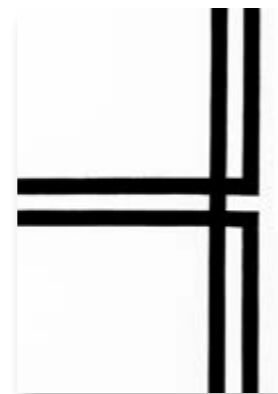
dalle chiavi dell'inferno – sono la materializzazione dei sogni e degli incubi che aleggiano all'interno di questa fiaba notturna.



*Jan Fabre Knight of the Night*  
a cura di Bruno Corà  
Testi di Bruno Corà, Ilaria Bernardi  
2015, 28,5x36,0 cm, pp. 64  
978-88-7336-583-9  
ITA, ENG, € 30,00

«Nel corso degli anni Moataz Nasr si è costruito un linguaggio plastico che gli permette oggi di dominare un vocabolario originale la cui elaborazione, dopo le prime opere, mostra coerenza nelle tematiche e nello sviluppo formale. Che egli scelga video, fotografia, scultura o installazione, il suo universo si è affinato fino a raggiungere una maturità che gli consente oggi di adattare la sua ricerca a qualunque supporto estetico».

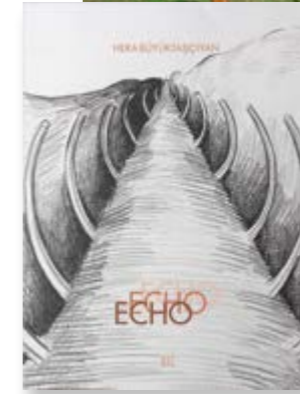
SIMON NJAMI



*Bernard Joubert. La pittura, al limite*  
a cura di Alessio Marolda  
Testi di Alessio Marolda, Bernard Marcellis  
2016, 21x30 cm, pp. 88  
978-88-7336-613-3  
ITA, FRA, ENG, € 20,00

## L'Echo di Celle

«Lavoro con una vasta gamma di materiali che hanno in comune un simile approccio gestuale che, attraverso il loro rapporto con lo spazio, mi serve soprattutto per guidare la mia azione. Ogni materiale ha la propria entità fisica sebbene sia carica di riferimenti legati ai frammenti della memoria collettiva che rimangono senza voce. Detto questo credo davvero che, mentre le forme derivanti da questi aspetti sono in lavorazione, la maggior parte possiede una propria geometria platonica e sezione aurea. Questi elementi sostengono fortemente il gesto, la posizione dell'opera e creano parimenti un flusso di energia all'interno dello spazio ospitante».



*Hera Büyüktaşçıyan, Echo*  
a cura di Giuliano Gori e Adelina von Fürstenberg  
2014, 17x22 cm, pp. 48  
978-88-7336-557-0  
ITA, ENG, € 18,00

Hera Büyüktaşçıyan, *Echo*, 2016,  
Villa Celle, Santomato di Pistoia



*Pascale Marthine Tayou. Always all Ways*  
Testi di Jacob Fabricius, Thierry Raspail, Pernille Albrethsen, Bernard Blistène  
2011, 21x26 cm, pp. 348  
978-88-7336-449-8  
FRA, ENG, € 45,00



L'opera per Tayou nasce *in situ* ovvero in stretta connessione col qui e ora. Ogni nuovo progetto espositivo è concepito dall'artista come celebrazione della vita ed esperienza relazionale con il tutto, ovvero con il luogo, le persone, la cultura, la storia, la materia e gli oggetti che popolano quel mondo.



## Antony Gormley. Figure che si impongono



*Fai spazio prendi posto.* Antony Gormley  
Testi di A. Bonito Oliva, J. Putnam,  
V. Ruggiero, A. Lingis, M. Cristiani  
2012, 17x24 cm, pp. 176  
88-7336-203-6  
ITA, ENG, € 50,00

*Vessel.* Antony Gormley  
Testi di M. Cristiani, M. Codognato,  
A. Gormley  
2012, 17x24 cm, pp. 216  
978-88-7336-490-0  
ITA, ENG, € 50,00



«L'artista contemporaneo non ha altra responsabilità se non quella di produrre arte di valore e seguire il proprio fiuto. Ma una volta che l'artista lascia il proprio studio e comincia a confrontarsi con lo spazio collettivo, ha il dovere di spiegare alle persone perché vuole disturbare la loro strada, la loro spiaggia o la loro montagna con oggetti non richiesti. È una fuga dall'oggetto d'arte come merce che gli consente di diventare, anche se solo temporaneamente, proprietà comune e in quanto tale oggetto che conduce a un'esperienza collettiva. L'artista genio isolato è una trappola».

ANTONY GORMLEY

## Anselm Kiefer a Pistoia



Anselm Kiefer,  
*Die Grosse Fracht*,  
Pistoia, Biblioteca  
San Giorgio

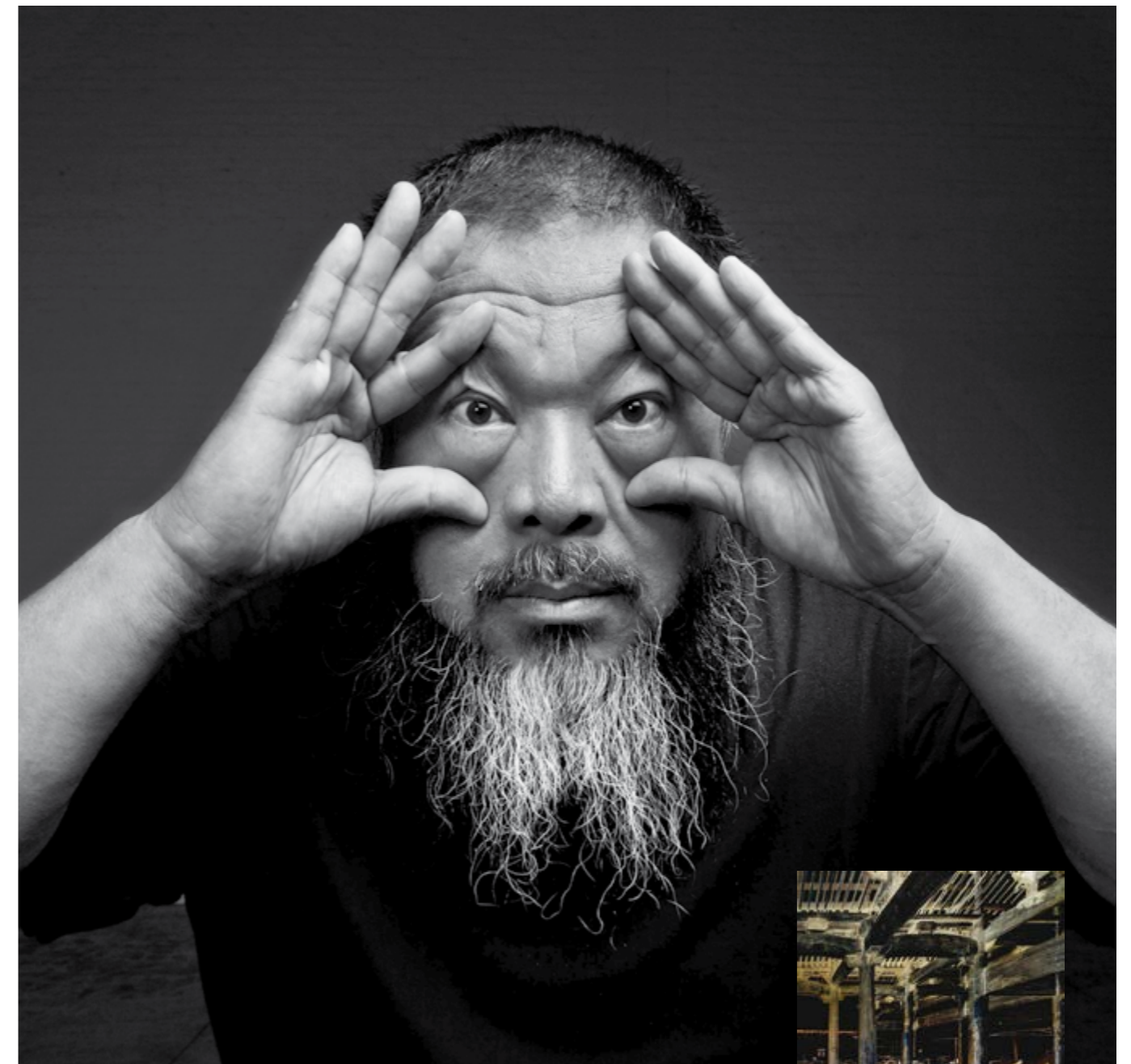


*Anselm Kiefer.*  
*Die Grosse Fracht*  
Testi di Omar Calabrese,  
Bruno Corà  
2007, 24x20 cm, pp. 96  
978-88-7336-268-5  
ITA, ENG, € 28,00

*Anselm Kiefer*  
*Cette obscure clarté qui tombe des étoiles*  
Testi di Anselm Kiefer, Giuliano Gori,  
Giuliano Serafini  
2009, 20x25 cm, pp. 56  
978-88-7336-386-6  
ITA, ENG, € 20,00

«La storia per me è materia. Nelle opere uso gli eventi, i ricorsi, i luoghi, la vita di chi vi ha lavorato e vissuto, la tecnica non mi interessa. Io utilizzo sostanze e materie. Per materia intendo tanto la storia quanto il piombo, la pittura, il ferro o la creta. Le stanze di *Cette obscure clarté qui tombe des étoiles* si sono formate tra Celle e Barjac, nell'incontro di persone, storie e territori. Non avrebbero potuto esistere altrove».

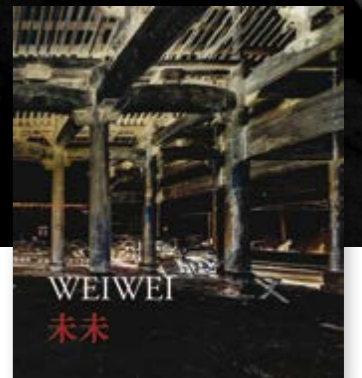
ANSELM KIEFER



艾未未  
AI WEIWEI

*in uscita* in collaborazione con  
Galleria Continua e  
Tang Contemporary Art

Testi di Cui Cancan  
A Conversation with Ai Weiwei  
Federica Beltrame, Manuela Lietti  
21x28 cm, pp. 156; ENG, CHI, 978-88-7336-605-8



# Uno sguardo al XX secolo



## Balla, moda futurista



*Moda Futurista*  
Tempere e disegni di Giacomo Balla  
Testo di Carla Cerutti  
2015, 17x11 cm, pp. 20  
978-88-7336-572-3  
ITA, € 12,00

Il singolare volumetto che si apre a fisarmonica, documenta una quarantina di disegni e tempere di Giacomo Balla; si tratta di bozzetti per la realizzazione di stoffe, ricami foulard, sciarpe, cuscini e tappeti databili tra il 1914 e il 1929 e provenienti da Casa Balla di Roma.



## Picasso e Gli Ori

Il volume documenta l'esposizione *Picasso e le sue passioni* che suggerisce una revisione globale di una visione che ci avvicina alle diverse discipline in cui si è sviluppato il genio che ha rivoluzionato il ventesimo secolo, il genio di Picasso. Nell'itinerario che questa esposizione propone, si fa una fermata in ciascuna delle



*Pablo Picasso*  
*I saltimbanchi*  
a cura di Michelina S. Eremita  
2010, 12x23 cm, pp. 26  
978-88-7336-429-0; ITA, € 15,00

principali stazioni in cui Picasso ha mostrato il proprio universo, pittura, disegno, incisione, ceramica, soffermandosi sulle particolarità che



*Picasso e le sue passioni | and his passions*  
Testi di Stefano Cecchetto, Dolores Durán Úcar  
2015, 21x28 cm, pp. 112  
978-88-7336-594-5  
ITA, ENG, € 25,00

perché, attraverso gli stili, le tecniche, le varie epoche, la luce di Picasso ha attraversato quasi un secolo senza mai spegnersi. Con una veste grafica piuttosto originale, viene presentata la serie completa di 15 incisioni, acquaforti e puntesecche che Pablo Picasso dedicò al mondo dei saltimbanchi tra il 1904-05 e che furono edite da Ambrose Vollard a Parigi nel 1913.

caratterizzavano ogni nuova tecnica. Enunciato dopo enunciato riusciremo a disegnare la mappa dell'essenza del suo linguaggio universale: scopriremo

Francesca Alix Nicoli  
*Fausto Melotti*  
e l'Esposizione Universale di Roma  
2015, 17x22 cm, pp. 160  
978-88-7336-550-1  
ITA, € 20,00



Fausto Melotti avrebbe dovuto partecipare all'Esposizione di Roma che si sarebbe dovuta tenere nel 1942. Per la realizzazione delle sue sculture Melotti s'era rivolto alla "Ditta Nicoli", e siccome in quel laboratorio sono rimasti documenti d'archivio, affascinanti figuroni in gesso ricoperti dalla polvere del tempo, e persino una colossale scultura in marmo all'ombra della quale la scrivente è cresciuta, meritava esaminare con una certa accuratezza la plausibilità di quell'idea».

## Futurismo. Dalla collezione Echaurren Salaris



Alla fine degli anni settanta, quando il futurismo era un fenomeno conosciuto solo tra gli addetti ai lavori e non aveva ancora raggiunto quella popolarità che per gradi ha conquistato dalla metà degli anni ottanta, Pablo Echaurren e Claudia Salaris hanno cominciato a collezionare libri, giornali, manifesti del futurismo italiano. Questa raccolta ha contribuito ad allargare la conoscenza del futurismo: Claudia Salaris, avvalendosi della collezione come di una banca dati, ha pubblicato numerosi studi sul movimento fondato da F. T. Marinetti, tra cui *Storia del futurismo* (1985; 1992) e *Bibliografia del futurismo* (1988), e *Marinetti editore* (1990), disegnando una mappa che fino a quel momento non era stata ancora tracciata.



Il secondo volume della collezione Echaurren Salaris è frutto di una ricerca condotta sulle tracce di quelle pubblicazioni originali che at-

Claudia Salaris  
*Futurismi nel mondo.*  
Collezione Echaurren Salaris  
2015, 17x24 cm, pp. 1232  
978-88-7336-534-1  
ITA, ENG, € 130,00

testano legami, corrispondenze e influenze del futurismo nel mondo. L'opera per la prima volta riunisce in un solo libro un panorama a livello planetario di informazioni e immagini sulla storia delle avanguardie nella prima metà del Novecento. La struttura del volume è costituita da quaranta capitoli, ognuno dei quali è dedicato a un paese. Ogni capitolo contiene una nota introduttiva seguita da schede relative a libri, riviste, manifesti, cataloghi, dischi. Il testo, in italiano e inglese, è illustrato con riproduzioni a colori di copertine e altre immagini dei materiali analizzati. Per la miniera di notizie e la ricchezza dell'apparato iconografico inedito il volume costituisce un'opera unica nel suo genere, indispensabile per tutti coloro che studiano le avanguardie o si interessano di bibliofilia e design.

Il primo volume, che contiene l'inventario ragionato di duecento testate (ottocento fascicoli e settecento illustrazioni a colori), ricostruisce la mappa delle riviste futuriste italiane disseminate dal Piemonte alla Sicilia. Giornali, almanacchi, numeri unici, fogli umoristici che compongono il grande universo di carta in cui è inscritta la storia del primo movimento d'avanguardia, nato nel 1909 e attivo fino al 1944.



Claudia Salaris  
*Riviste futuriste.*  
Collezione Echaurren Salaris  
2015, 17x24 cm, pp. 1184  
978-88-7336-469-6  
ITA, ENG, € 100,00

## Morandi: il catalogo e la sua storia

### Il catalogo generale nel XXI secolo

In questo primo scorcio di millennio la digitalizzazione e le innovazioni che stiamo vivendo nella fruizione della cultura presentano perlomeno due aspetti problematici: la frammentarietà dei contenuti e la scarsa attendibilità delle fonti. Pensiamo che in un simile contesto un catalogo generale possa svolgere sempre più la sua funzione originaria, cioè quella di conferire un ordine attraverso la scelta rigorosissima delle fonti da cui prende forma e si dispiega. Affiancare un artista o un critico nell'elaborazione del Catalogo significa per noi farsi elemento vivo, contribuire appassionatamente a creare uno strumento ineccepibile, che duri nel tempo, che non si disperda. Nel *mare magnum* della produzione culturale contemporanea pensiamo che il catalogo generale sia allo stesso tempo uno scoglio a cui aggrapparsi e la luce del faro che illumina le innumerevoli rotte dei viandanti della conoscenza.



Lamberto Vitali e Giorgio Morandi nella camera-studio dell'artista, in Via Fondazza, a Bologna, il 28 agosto 1955 (foto di Leo Lionni).



Frutto del trentennale lavoro di Marilena Pasquali con l'apporto fondamentale degli studiosi del Comitato per il Catalogo Morandi, sezione del Centro Studi Morandi di Bologna, il volume si compone



Marilena Pasquali  
*Giorgio Morandi*  
*Catalogo generale*  
*Opere catalogate tra il 1985 e il 2016*  
2016, 24x30 cm, pp. 328  
978-88-7336-631-7  
ITA, € 80,00

di due parti principali: la Storia del Catalogo, che ripercorre in nove capitoli le vicende che nel corso di più di sessant'anni hanno portato alla definizione del complesso Catalogo generale dell'artista, e la pubblica-



zione delle 272 opere – dipinti, acquerelli e disegni – ammesse a catalogo dal 1985 a oggi. Completa il volume la Bibliografia 1914-2016, che testimonia la fortuna critica dell'artista negli ultimi cento anni. Di fatto si tratta di un vero e proprio catalogo ragionato, in



quanto si è anche prestata particolare attenzione al confronto tematico e stilistico tra le opere “nuove” e quelle già note, per giungere in diversi casi a una loro più convincente datazione, nel quadro di un complessivo riordino del Catalogo morandiano.



*Licini Morandi*  
*Divergenze parallele*  
a cura di M. Pasquali e D. Simoni  
Testi di Mattia Patti, Fabrizio D'Amico, Raffaele Milani, Marilena Pasquali, Osvaldo Rossi, Daniela Simoni  
2011, 17x24 cm, pp. 304  
978-88-7336-455-9, ITA, € 30,00



Cesare Brandi  
*Morandi con il carteggio*  
*Brandi-Morandi*  
a cura di Marilena Pasquali  
Testi di Marilena Pasquali e Vittorio Rubiu  
2008, 17x22 cm, pp. 376  
ITA, 978-88-7336-325-5  
ENG, 978-88-7336-330-9  
Nuova edizione ampliata € 35,00 euro



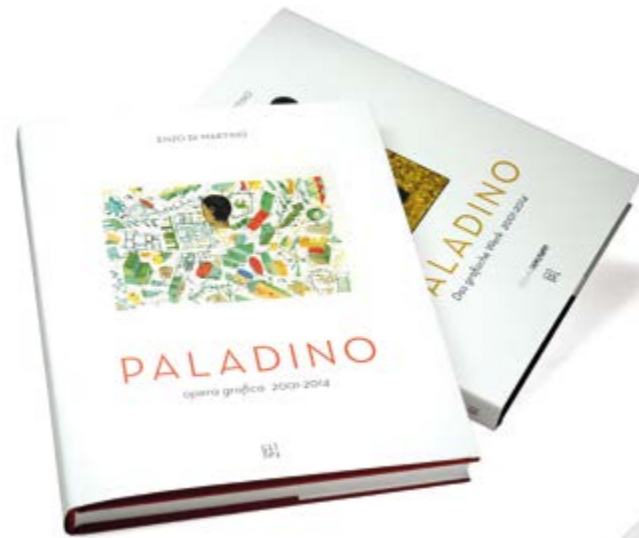
*Tre Voci. Cesare Gnudi, Carlo L. Ragghianti, Giorgio Morandi*  
a cura di Marilena Pasquali e Stefano Bulgarelli  
Testi di M. Pasquali, S. Bulgarelli, C. L. Ragghianti, C. Gnudi  
2010, 17x22 cm, pp. 208  
978-88-7336-427-6, ITA, € 30,00



Fabrizio D'Amico  
*L'Altrove. Morandi, Licini, De Pisis, Prandello*  
2010, 17x24 cm, pp. 160  
978-88-7336-446-7  
ITA, € 18,00

## La grafica di Paladino

300 opere per il secondo volume  
del catalogo generale



Mimmo Paladino. Opera Grafica 2001-2014  
a cura di Enzo Di Martino  
2015, 24x30 cm, pp. 244  
ITA, 978-88-7336-579-2  
DEU, 978-88-7336-593-8  
€ 75,00

Oltre un decennio di grafica di Mimmo Paladino, circa 300 opere, tutte quelle che l'artista ha realizzato tra il 2001 e il 2014 sono documentate nel secondo volume del catalogo generale della grafica, un mezzo espressivo cui l'artista ha da sempre posto molta attenzione.

Enzo Di Martino, nell'introduzione al volume sostiene che Paladino «non pratica casualmente questo specifico terreno di ricerca espressiva ma, al contrario, lo ritiene invece congeniale alla completa ed approfondita manifestazione del suo particolare e segreto mondo immaginativo».

L'artista ha sperimentato tutta l'ampia gamma delle tecniche grafiche dall'acquaforte all'acqua-

tinta, dalla serigrafia alla xilografia, dalla litografia alla puntasecca. Paladino in alcuni casi giunge alla contaminazione delle tecniche accorpandole tra loro e talvolta introducendo anche elementi estranei come la foglia oro o il collage. Il catalogo – un repertorio esaustivo e un indispensabile strumento di lavoro – riporta le immagini a colori di tutte le opere realizzate affiancate dalla scheda tecnica nella quale oltre al titolo e alla data sono espressi la tecnica, la tiratura, le dimensioni sia della carta che della lasta, l'editore e lo stampatore. Il volume esce sia in edizione italiana che in quella tedesca e si avvale della prefazione di Philip Rylands, direttore del Museo Peggy Guggenheim di Venezia.



Opera per l'Ara Pacis  
Mimmo Paladino Brian Eno  
a cura di Achille Bonito Oliva, Federica Pirani, James Putnam  
Testi di Achille Bonito Oliva, Federica Pirani, James Putnam, Paolo Zaccagnini, Valentina Bonomo, Ferdinando Scianna, Michael Bracewell  
2008, 24x31 cm, pp. 168, 978-88-7336-305-7  
ITA, ENG, € 35,00



Mimmo Paladino, senza titolo, 2004 Acqua-forte, acquatinta, cm 56x76 numerata da 1/50 a 50/50 da I/I a X/X



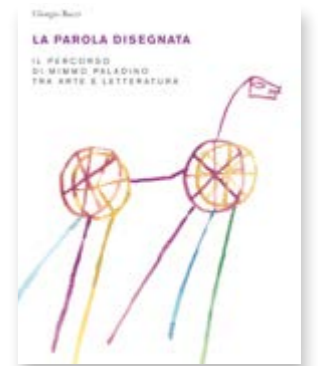
Mimmo Paladino. Quijote  
Testi di: Cesare Accetta, Corrado Bologna, Achille Bonito Oliva, Jean Michel Bouhours, Goffredo Fofi  
2008, 15x21 cm, pp. 200  
978-88-7336-323-1  
ITA, € 20,00

Il volume propone con fotografie, schizzi, bozzetti, testi e annotazioni di regia il background del film Quijote che Mimmo Paladino ha diretto poco tempo fa. Dell'edizione sono state realizzate 100 copie accompagnate dal DVD del film e da una litografia appositamente realizzata dall'artista.

## Mimmo Paladino e la letteratura

Nel percorso creativo di Mimmo Paladino, i disegni, la grafica, le illustrazioni, costituiscono preziosi campi d'indagine e sperimentazione, non solo da un punto di vista tecnico, ma anche da un punto di vista formale, permettendo all'artista di elaborare e sviluppare soluzioni figurative che poi saranno reimpiegate (o, all'inverso, sono già state attuate) in pittura e in scultura. Nel presente volume viene dunque privilegiato un sentiero di ricerca alternativo, che pone al centro dell'analisi i riferimenti letterari e gli influssi antropologici, vedendo come tali temi possano orientare alcune sfide artistiche affrontate negli anni da Paladino.

La ricca documentazione iconografica (246 tavole fuori testo e 38 figure infratesto) servirà da cartina di tornasole per quanto si dirà nel corso delle pagine, offrendo al lettore, per la prima volta in un unico volume, la possibilità di effettuare un percorso visivo attraverso i principali classici illustrati da Paladino. Corredano la pubblicazione due interviste all'artista Paladino e un elenco dei libri illustrati e delle collaborazioni editoriali.



Giorgio Bacci  
La parola disegnata  
Il percorso di Mimmo Paladino  
tra arte e letteratura  
2015, 17x24 cm, pp. 216  
978-88-7336-574-7  
ITA, ENG, € 26,00



Giorgio Bacci  
Disegnare le parole. Mimmo Paladino  
tra arte e letteratura  
2016, 17x24 cm, pp. 64  
978-88-7336-614-0  
ITA, ENG, € 15,00

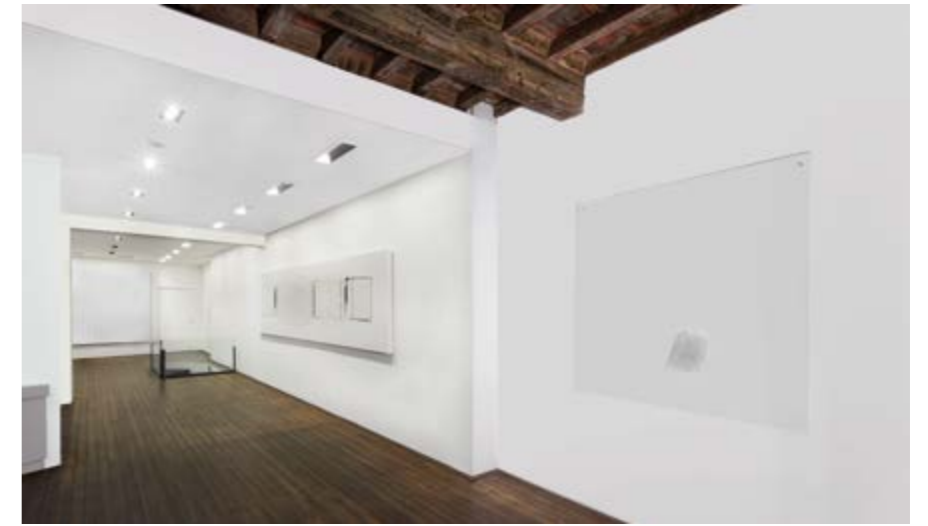
Il volume, complementare alla monografia *La parola disegnata*, focalizza un aspetto centrale nella poetica di Paladino: il rapporto con la letteratura e con i classici, letti attraverso le grafiche e le illustrazioni. Il libro permette al lettore di ripercorrere l'esposizione milanese, avvalendosi dei contributi critici di Giorgio Bacci, dei componenti di Roberto Alajmo e Giuseppe Conte, e di una ricca selezione di immagini che spaziano, solo per citare alcuni esempi, dall'*Ulisse* di James Joyce al *De Universo* di Rabanus Maurus, da *La luna e i falò* di Cesare Pavese all'*Agamennone* di Eschilo, fino al *Philobiblon* di Richard de Bury e i *Flores Seraphici*.

## Ricerche sul Novecento italiano



Vincenzo Agnetti.  
*Testimonianza*  
Testo di Bruno Corà  
2015, 21,5x30,5 cm, pp. 104  
978-88-7336-569-3  
ITA, ENG, € 25,00

Il libro ripercorre tutte le tappe della ricca produzione di un artista che ha scelto il rigore analitico e la poetica inquieta come complementari parole d'ordine di una ricerca tesa a sostituire l'oggetto con il linguaggio, la presenza con l'assenza, lo scorrere progressivo del tempo con il dimenticare a memoria.



Quindici opere di Marco Gastini  
*1969\1978 un decennio*  
Testo di Alessio Marolda  
2016; 24x30 cm, pp. 76  
978-88-7336-632-4  
ITA, ENG, € 18,00

« Il lavoro si forma sul supporto, ma... il lavoro ti nasce addosso, e all'interno, e dietro, e nello spazio che hai attorno: nella porzione di spazio che riesci a inquadrare, che hai a disposizione.

MARCO GASTINI



MARIO SCHIFANO  
GLI ANNI OTTANTA  
a cura di Giorgio Verzotti  
con un'intervista a Memmo Mancini

prossima uscita in collaborazione  
con la Galleria Alessandro Bagnai



Il libro accompagna la mostra *Giulio Turcato. Inventare spazi*, curata da Walter Guadagnini, attualmente esposta presso la Galleria Il Ponte di Firenze, dopo essere passata, nei mesi scorsi, per la Galleria Milano nel capoluogo lombardo. Insieme al testo del curatore, tra le pagine incontriamo le serie che caratterizzarono il lavoro dell'artista mantovano tra la fine degli anni cinquanta e l'inizio dei settanta: le superfici malate, gli incontri, i tranquillanti, le superfici lunari, gli itinerari.

Giulio Turcato. *Inventare spazi*  
a cura di Walter Guadagnini  
2016; 24x30 cm, pp. 80  
978-88-7336-641-6  
ITA, ENG, € 20,00

# Omaggio a Marino Marini

maestro della scultura nell'anno in cui la sua città, Pistoia,  
è Capitale Italiana della cultura 2017



*Fattoria di Celle Collezione Gori.  
Un percorso nell'arte ambientale*  
Testo di Giuliano Gori  
2012, 16x16 cm, pp. 280  
ITA, 978-7336-480-1  
ENG, 978-7336-486-3  
€ 25,00



*Burri e Pistoia. La collezione Gori  
e le fotografie di Amendola*  
Testi di Aurelio Amendola,  
Bruno Corà, Giuliano Gori,  
Chiara Sarteanesi  
2015, 17x24 cm, pp. 190  
978-88-7336-573-0  
ITA, ENG, € 28,00



*Stefano Arienti. Residenza a Terrarossa*  
a cura di Giuliano Gori  
Testi di Mattia Patti, Giuliano Gori,  
Stefano Arienti  
2016; 17x22 cm, pp. 80  
978-88-7336-638-6  
ITA, ENG, € 18,00

Residenza a Terrarossa:  
Stefano Arienti sceglie le

tre stanze del primo piano per realizzare la sua installazione permanente. Portando i propri strumenti prende dimora nello studio e nello spazio espositivo, un lavoro complesso con il quale l'artista sceglie Celle come sua Residenza. Alle pareti una serie di opere date da manifesti di quadri dei maestri moderni o sue foto del parco, sulle quali è intervenuto con plastilina e tessere di puzzle. L'operazione che Arienti fa a Celle è una nuova lettura dei differenti materiali da lui prediletti negli anni, un'installazione studiata nei minimi particolari passibile di variazioni nel tempo.



*Marco Tirelli*  
Testo di Barbara Rose  
2013; 22x28 cm, pp. 192  
978-88-7336-513-6  
ITA, ENG, € 60,00

*Marco Tirelli Excellence  
Intorno al silenzio*  
Testi di Giuliano Gori,  
Marco Tirelli,  
Ludovico Pratesi  
2013; 20x25 cm, pp. 80  
978-88-7336-384-2  
ITA, ENG, € 20,00



## Il ruggito dei leoni di Arienti



«**C**ome i due leoni che si fronteggiano all'ingresso di villa Celle, sia io che Giuliano Gori siamo nati sotto le stesse stelle di luglio ed agosto. Come il mio intervento finisce per essere molto vicino ad una specie di autoritratto, così mi è sembrato naturale ritrarre lo stesso Giuliano Gori nel momento che guardavo a tutta Celle per la mia opera».

STEFANO ARIENTI



*Stefano Arienti. Disegni dismessi*  
a cura di Chiara Bertola  
2008; 12x18 cm, pp. 144  
978-88-7336-306-4  
ITA, ENG, € 15,00

«**N**el rilevare che la produzione di Marco Tirelli tendeva, attraverso la sua luminosa evanescenza, a esprimere una terza dimensione, ho ritenuto di incoraggiare l'artista a cimentarsi con un'opera plastica. Tirelli è passato così per la prima volta dalla pittura alla scultura, affermando che, con l'opera ambientale *EXCELLE*, avrebbe dato inizio a una sua esistente propensione verso la scultura».

GIULIANO GORI

## Scioperii, fuoriquadro e contenziosi di Renato Ranaldi

«Le tassonomie sono spesso dovute a debolezze intellettuali che si mantengono in vita sul fondo d'idee comuni relative alla quantità. Ripercorrere gli anni delle continue segnature di questo repertorio, espressione di apparente disordine vivente, è stato sorprendersi in una funzione classificatoria alquanto mortificante ma, data la mia età, forse necessaria. Le forme dell'intera raccolta testimoniano che quello che conta è la seduzione delle idee generate dalla combinazione degli stimoli, con queste è possibile registrare la valenza percettiva del luogo mentale».

RENATO RANALDI

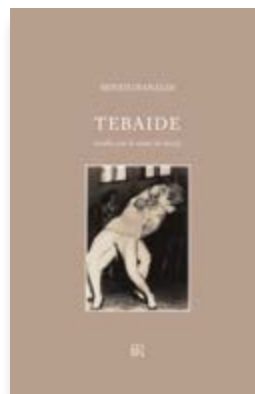
Bruno Corà, colui che forse più di ogni altro ha seguito dal punto di vista critico la carriera

artistica dell'artista, sostiene che «I due tomi di quest'opera sul disegno completano, documentandola, la straordinaria azione sviluppata da Ranaldi da oltre cinquant'anni in questo ambito, più che in senso integrativo di altre forme come la scultura e la pittura, piuttosto quale attività a sé stante che si può ritenere centrale di tutto il suo

lavoro». Si tratta di un'opera imponente che in modo cronologico mette ordine nella vasta produzione di disegni dell'artista proponendone una lettura critica chiara e definitiva.



Renato Ranaldi. *Scioperii*  
Testi di Bruno Corà e Renato Ranaldi  
2016, 30x42 cm, pp. 128  
978-88-7336-624-9  
ITA, € 150,00



Renato Ranaldi  
*Renato Ranaldi. Tebaide*  
(nudo con le mani in tasca)  
2005; 14x21 cm, pp. 144  
978-88-7336-414-6  
ITA, € 15,00



Renato Ranaldi. *Disegni 1959-2013*  
Testi di Bruno Corà e Renato Ranaldi  
2015; 29,5x24 cm, pp. 1064  
ITA, ENG, 978-88-7336-562-4  
Due tomi indivisibili € 150,00



Renato Ranaldi.  
Testi di Bruno Corà e Renato Ranaldi  
2005; 24x30 cm, pp. 452  
88-7336-154-4  
ITA, ENG, € 70,00



Tomaino. *Punctum*  
Testo di Martina Corgnati  
2016; 26,5x28 cm, pp. 64  
978-88-7336-645-4  
ITA, ENG, € 22,00

«*Punctum* è un po' come il moto del mare, tanto amato da Tomaino, la sua perenne alternanza di flusso e riflusso. Ma è un punctum che rappresenta anche quelle unità, quelle fragili e luminose biglie di vetro rosso che sembrano affollarsi sul fondo della grande imbarcazione supina proposta oggi nell'esposizione varesina, una barca di ferro vivo, spezzato ed eroso dalla ruggine tanto da lasciar intravedere il suo prezioso contenuto di lucenti singolarità in pericolo».



## Tomaino, *punctum* e a capo.



Tomaino. *L'albero delle carrube*  
a cura di Cinzia Compalti, Marzia Ratti  
2009; 24x30 cm, pp. 176  
978-88-7336-407-8  
ITA, ENG, € 32,00

Tomaino. *Le acciughe fanno la palla*  
a cura di Beatrice Astrua, Cinzia Compalti  
2009; 24x30 cm, pp. 96  
978-88-7336-378-1  
ITA, ENG, € 25,00

Tomaino. *Il cavaliere inesistente*  
a cura di Cinzia Compalti  
2012; 24x30 cm, pp. 64  
978-88-7336-472-6  
ITA, ENG, € 20,00



MARTINA CORGNATI



Daniele Lombardi.  
*La porta sonora: divina.com Paradiso*  
a cura di Giuliano Gori  
2016; 17x22 cm, pp. 112  
978-88-7336-643-0  
ITA, ENG, € 18,00

## La divina porta sonora

«**L**a stima e l'amicizia che mi ha sempre legato a Giuliano Gori ha avuto un momento per me esaltante quando mi telefonò, qualche mese fa, con questa richiesta di una musica che aprisse la porta della Cappella di Celle. Lì per lì fui preso alla sprovvista perché era davvero la prima volta che riflettevo sulla possibilità di una rappresentazione visiva di una porta musicale, poi ho pensato che una pagina con una notazione eseguibile fosse la strada più incisiva per fissare nel tempo il simbolo di un'apertura sonora di uno spazio raccolto».

DANIELE LOMBARDI

Con la *Porta Sonora: divina.com Paradiso* il maestro Daniele Lombardi dà consistenza materiale e scultorea alle note del pentagramma tracciate sulle due ante bronzee della porta della cappella gentilizia

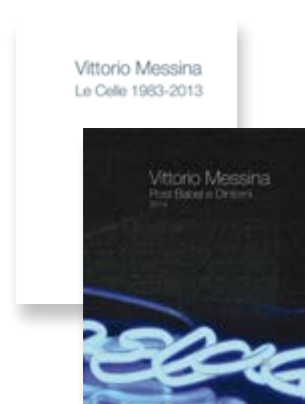
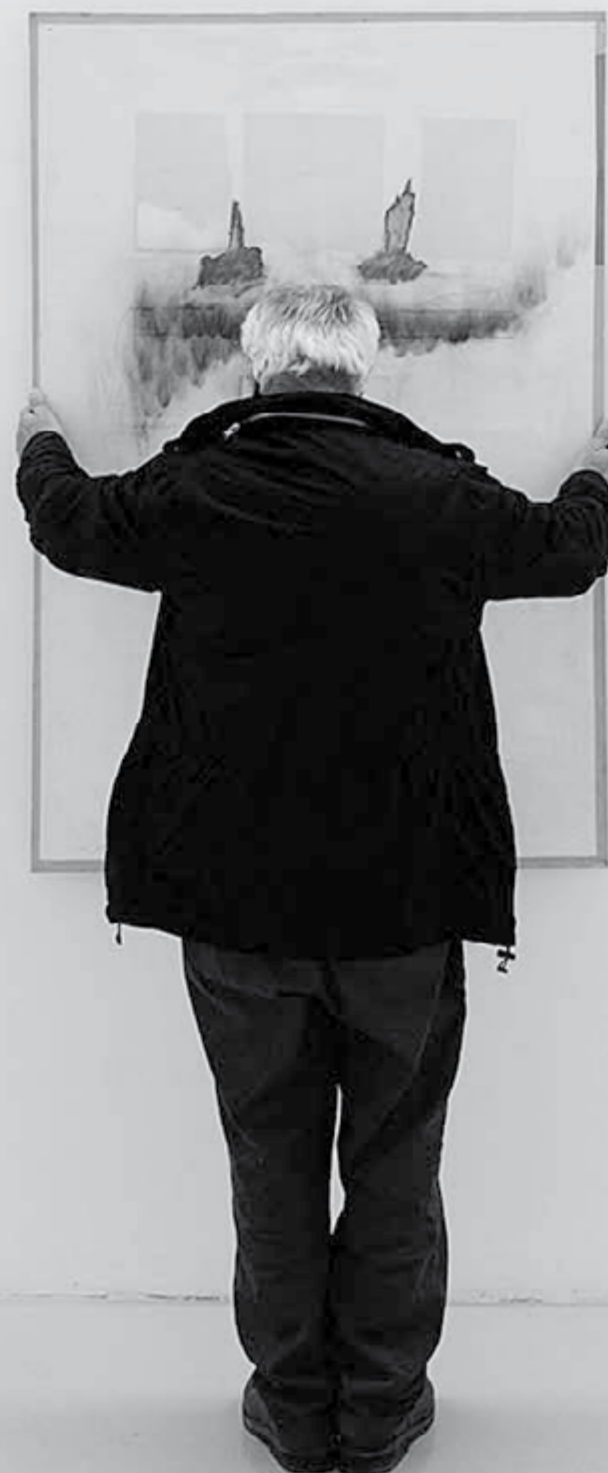
di Celle che riportano la composizione musicale eseguibile Vergine madre ispirata alla preghiera di San Bernardo alla Madonna di cui Dante parla nei primi versi del XXXIII canto del Paradiso.



prossima uscita

# MIMMO PALADINO

NAPOLI **CASAMADRE**  
MILANO **GALLERIA CHRISTIAN STEIN**  
PERO/MILANO **CHRISTIAN STEIN**



Vittorio Messina *Le Celle 1983-2013*  
a cura di Bruno Corà  
2014, 24x30 cm, pp. 240  
978-88-7336-531-0, ITA, ENG, € 38,00

Vittorio Messina *Postbabel e dintorni 2014*  
Testi di Werner Meyer, Bruno Corà,  
Luca Zevi, Gianni Garrera, Aldo Iori,  
Marco Tonelli  
2014, 24x30 cm, pp. 224  
978-88-7336-554-9, ITA, ENG, DEU, € 38,00

## I passi di Alfredo Pirri

«Lo specchio è un simbolo ambivalente, come attestano le due allegorie contrapposte che, nell'iconografia tradizionale, lo esibiscono come attributo, la Vanitas e la Veritas. Ambivalente in questo

caso diventa anche lo specchio rotto, che ha una tradizionale valenza negativa nel frantumarsi del soggetto insieme alla sua immagine, ma ne acquista qui una positiva nell'affrontare e superare la superstizione».

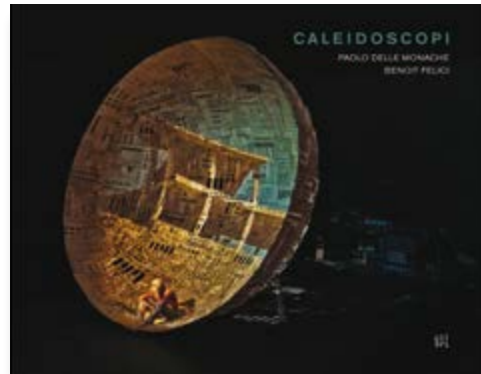
MARIA VITTORIA CLARELLI



Alfredo Pirri.  
*All'orizzonte*  
a cura di Arabella Natalini  
2016, 19x26 cm,  
pp. 64  
978-88-7336-602-7  
ITA, ENG, € 20,00



Alfredo Pirri.  
*Passi 2003-2012*  
a cura di Angelandrea Rorro  
2012, 20x24 cm, pp. 172  
978-88-7336-498-6  
ITA, ENG, € 25,00



*Caleidoscopi. Sculture di Paolo Delle Monache, film di Benoit Felici*  
Testi di Marc Augé, Marco Meneguzzo, Jania Sarno  
2016, 24x20, pp. 120  
978-88-7336-612-6, ITA, ENG, € 28,00

## Caleidoscopi: bronzi e fotogrammi

Dopo aver seguito con attenzione l'evolversi del lavoro di Paolo Delle Monache riusciamo finalmente a dar vita a un volume insieme. Il libro tiene conto dell'interazione tra i video di Benoit Felici e le sculture antropomorfe di Delle Monache, e narra il susseguirsi della mostra tra la Francia e l'Italia.



«**S**e da una parte il fine del nostro lavoro è vedere bello, dall'altra cerchiamo di evocare lo scorrere inesorabile del tempo, il sovrapporsi di ricordi, sogni e immaginario.

Le videoproiezioni su sculture cercano di dare una chiave di lettura della contemporaneità. Con loro tentiamo di rappresentare l'indefinito e lo stupore che abbiamo per quello che ci circonda, che è sotto di noi e dentro di noi. Il caos ripetitivo che ne deriva è un ritratto della quotidianità, ma anche un autoritratto».

PAOLO DELLE MONACHE, BENOIT FELICI

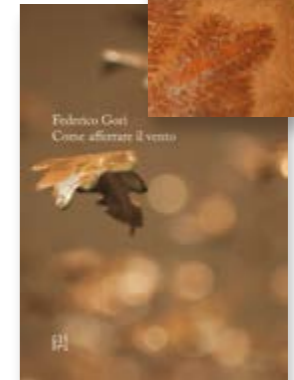
## Superfici mutevoli



*Federico Gori. Revolving Doors, 2016*  
Testi di Massimo Gregorini, Mariella Zoppi, Giacomo Bazzani  
2016, 15x21 cm, pp. 56  
978-88-7336-626-3  
ITA, ENG, € 20,00

«**L**a mia ricerca è pura manifestazione del dato naturale su una superficie – sia essa una tela o un foglio di rame –, un'impronta indelebile ma allo stesso tempo, laddove il mio intervento contempra la necessità di imporre un continuo divenire, mutevole. Il mio ruolo, in questo processo creativo, si limita alla scelta. Solamente in un secondo momento entra in azione la mano dell'artista che si adopera affinché quel determinato soggetto, in quel preciso momento, venga immortalato sulla superficie».

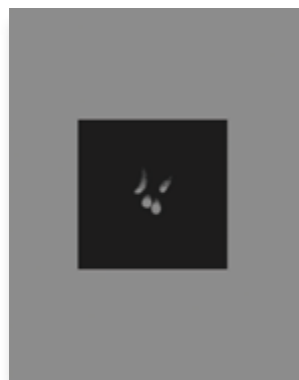
FEDERICO GORI



*Federico Gori. Di fragilità e potenza*  
Testi di Vannino Vannucci, Samuele Bertinelli, Francesca Matteoni, Franziska Nori, Niccolò Bonechi  
2013, 15x21 cm, pp. 56  
978-88-7336-522-8  
ITA, ENG, € 20,00

*Federico Gori. Come afferrare il vento*  
a cura di Marco Pierini  
Testi di Marco Pierini, Niccolò Bonechi  
2015, 17x24 cm, pp. 120  
978-88-7336-576-1  
ITA, ENG, € 20,00

Le lastre di metallo con impressi i motivi vegetali, i *frottage* realizzati con il contatto diretto con gli elementi naturali, i calchi in cemento, le zolle di terra... La natura nel suo insieme e con i suoi singoli elementi è dunque la protagonista essenziale e fonte d'ispirazione per Federico Gori.



*Daniela De Lorenzo. Una certa possibilità*  
Testi di Valentina Gensini, Arabella Natalini  
2016, 16,5x24,0, pp. 48  
978-88-7336-639-3  
ITA, ENG, € 18,00

## Personale Universale

Dopo numerose collaborazioni torniamo con piacere ad affiancare il lavoro di Daniela De Lorenzo in occasione della mostra personale al Museo del Novecento di Firenze, *Una certa possibilità*.

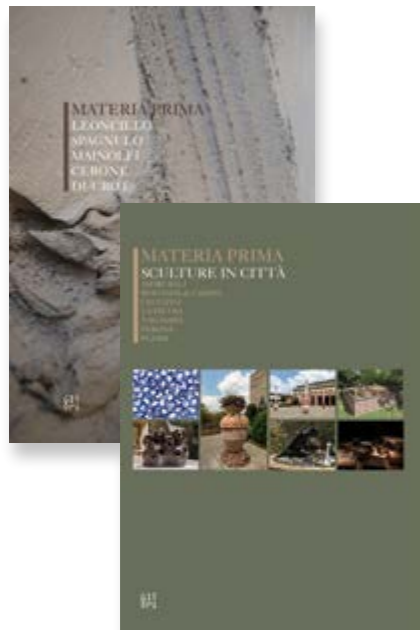
L'esposizione presenta sette opere realizzate appositamente tra il 2014 e il 2016, in cui l'artista si confronta con i temi ricorrenti della sua poetica, come il delicato rapporto tra corpo, identità e percezione, mediante tecniche diverse: il video, la fotografia, il ricamo e la ceramica.

Il libro presenta i testi critici di Valentina Gensini e Arabella Natalini, tradotti in inglese in appendice.



**Terra = Materia = Forma**





*Materia Prima*  
a cura di Marco Tonelli  
ITA; 2016, 17x24 cm  
*Leoncillo, Spagnolo, Mainolfi, Cerone Ducrot*  
978-88-7336-611-9  
pp. 72; € 15,00  
*Sculture in città Asdrubali, Bertozzi&Casoni, Cecchini, La Pietra, Nagasawa, Perone, Plessi*  
978-88-7336-622-5  
pp. 104; € 18,00

I due volumi, raccolti in cofanetto ma vendibili anche separatamente, sono complementari tra loro; il primo documenta la mostra che si è recentemente tenuta nel palazzo Pretorio di Montelupo nella quale sono state esposte opere in ceramica e terracotta di Leoncillo, Giuseppe Spagnolo, Luigi Mainolfi, Giacinto Cerone e Giuseppe Ducrot; il secondo, invece, si pone come una sorta di guida al percorso urbano delle sculture *site-specific* che hanno trovato collocazione permanente nella città toscana.



Fabrizio Plessi, *Materia Prima*, 2016, 30 monitor TV in terracotta, circa cm 55 x cm 40 x cm 30



Giuseppe Spagnolo, *Amadigi I*, 2015, terracotta, 105x d 60 cm, collezione privata



Ugo La Pietra, *Segnali la tradizione rinnovata*

«Una città della ceramica come Montelupo Fiorentino deve avere una riconoscibilità non solo in senso storico o artigianale rispetto al *suo* materiale ma anche in quello della ricerca, dell'innovazione, della creazione tipica in particolare dell'arte contemporanea, libera da finalità artigianali, decorative, di design, funzionali o meramente materilogiche. [...] Date le seguenti *location* cittadine [...] gli artisti invitati [...] si sono fatti coinvolgere e hanno coinvolto lo spazio della storia con quello delle aziende, lo spazio dell'opera con quello del contesto, lo spazio della poetica con quella del progetto, creando sculture *site specific* permanenti».

MARCO TONELLI



*Terra! La via della ceramica tra Liguria e Piemonte*  
a cura di Andreina d'Agliano e Luca Bochicchio  
2016, 17x24 cm, pp. 112  
978-88-7336-636-2  
ITA, € 15,00

Il libro è testimone della rassegna di ceramiche che si è dipanata per città e paesi della Liguria e del Piemonte sul finire del 2016. Una mostra in cui la protagonista principale è la terra, vista quasi come oro, come una risorsa preziosa che accomuna luoghi e culture diverse attraverso la sua lavorazione. Le immagini delle sculture, i testi dei curatori e le interviste presenti nel volume forniscono una puntuale visione storica e contemporanea della produzione ceramica del nordovest.

Le città della ceramica

SAVONA

TORINO

MONDOVÌ

ALBISOLA SUPERIORE

ALBISSOLA MARINA

CASTELLAMONTE

«Sulla carta geografica dell'Italia moderna si possono rintracciare precise vie di comunicazione culturale e commerciale tra la Liguria e il Piemonte: una macroregione a tutti gli effetti, che ha polarizzato per secoli gli scambi tra il nordovest della penisola e il resto del mondo. Se il Mar Mediterraneo e i valichi delle Alpi costituivano i varchi di contatto con l'Europa e l'Oriente, tra i centri liguri e quelli piemontesi si è costantemente infittita una rete interna di scambi commerciali e culturali».

LUCA BOCHICCHIO

«Da più di cinquecento anni la "terra" costituisce per il savonese un inestimabile patrimonio artistico e commerciale, a cui anche il Piemonte attinse per organizzare la sua produzione ceramica: basti pensare alla manifattura del Regio Parco iniziata nel 1646 o alle committenze sabaude. [...] Ma fu la porcellana a conferire a Torino, già animata dagli artigiani del cantiere juvarriano, quella predominanza tecnica che ne



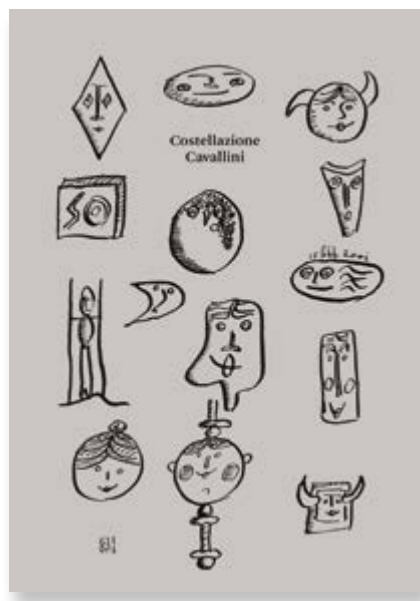
Brocca, manifattura medicea, 1575-1578 circa, porcellana tenera, h cm 38. Torino, Palazzo Madama Museo Civico d'Arte Antica



Paolo Polloniato, 4/22.07.2016 Foto Lorenzo Botto 2016

fece un centro di riferimento ceramico [...] Sono proprio le opere degli artisti del Novecento e i loro progetti con la ceramica – a partire dalle esperienze di Arturo Martini con Manlio Trucco e le innovazioni futuriste di Tullio d'Albisola, cui si sarebbe aggiunta una lista di artisti straordinari – a dare all'arte ceramica quel tocco di unicità che ancora oggi la svincola dal significato seriale che talora viene esteso alle cosiddette arti applicate».

ANDREINA D'AGLIANO



*Costellazione Cavallini.*  
Le terrecotte di Alberto Cavallini  
a cura di Lorenzo Cianchi  
e Silvia Imperatore  
2016, 17x24 cm, pp. 80  
978-88-7336-627-0  
ITA, € 18,00

*Costellazione Cavallini* è la mostra itinerante dedicata allo “sperimentatore di terre” toscano Alberto Cavallini, a pochi anni di distanza dalla sua morte. Le terrecotte dello scultore sono le immagini che ha collezionato durante la sua vita, nei suoi viaggi: animali, santi, personaggi mitologici. Un perenne tentativo, il suo, di fuggire la classificazione per dedicarsi alla scoperta. Un volume ricco di ricordi e di proiezioni, un appassionato tributo di chi lo ha amato, come uomo e come artista.

«L'idea del viaggio era per lui un esercizio della mente, una risposta precisa alle mille curiosità che generava in lui la straordinaria varietà del mondo».

MARIA CRISTINA MASDEA



*La ceramica che cambia.*  
La scultura ceramica in Italia dal secondo dopoguerra  
a cura di Claudia Casali  
2014, 21x27 cm, pp. 256  
978-88-7336-545-7  
ITA, ENG, € 29,00

Un libro che non è solo il catalogo della mostra tenutasi al Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza, ma un excursus che ripercorre, in italiano e in inglese, le tappe della storia scultorea ceramica attraverso le varie correnti artistiche che ne hanno cambiato le prospettive. Gli autori ci parlano della vivacità del XX secolo, dell'importanza di Albisola, della centralità di Milano, della ceramica d'artista nel Triveneto. Prende forma così un volume innovativo ed efficace sul passato recente della produzione ceramica in Italia.



*Paladino / Ceramiche*  
Testi di Claudia Casali, Domenico De Masi,  
Arnoldo Mosca Mondadori, Pietro Coletta  
2012, 28x24 cm, 152 pp. 978-88-7336-482-5  
ITA, ENG, € 40,00



*Pizzi Cannella Ceramiche 2012*  
Testo di Claudia Casali  
2013, 24x28 cm, pp. 128  
978-88-7336-503-7  
ITA, ENG, € 28,00

# OMAGGIO A Giuseppe Spagnulo (1936-2016)



*Giuseppe Spagnulo. Il fuoco, arte*  
a cura di Bruno Corà  
2013, 24x28 cm, pp. 176  
ITA, 978-88-7336-510-5  
ENG, 978-88-7336-524-2  
€ 38,00



Paolo Gori  
*Giuseppe Spagnulo. Il fuoco dal cuore*  
2015, 11x16 cm, pp. 32  
978-88-7336-590-7  
ITA, € 10,00

«Il fuoco è da sempre protagonista dei lavori di Spagnulo, fin da quando lavorava come apprendista ceramista nell'azienda paterna. È il fuoco il *trait d'union* fra la ceramica, il ferro e, perfino, la carta, tutti materiali a lui cari.

PAOLO GORI

## La versatilità di Antonio Meneghetti



Riccamente illustrato, il volume propone un ampio panorama della poliedrica produzione artistica di Antonio Meneghetti (1936-2013). Dalla scultura al design, dalla moda all'architettura, dalla ceramica al vetro Meneghetti ha affrontato le varie discipline delle arti visive con maestria e vitalità. È stato comunque nella pittura che ha espresso con maggior vigore la sua profonda spiritualità che diventa anche chiave di lettura per accedere alle sue opere. «I temi trattati nella sua pittura – come dice Ermanno Tedeschi – sono diversi e vanno dal figurativo al minimale, di cui i bianchi ed i neri sono quadri essenziali ed assoluti e ne rappresentano la massima espressione. Molte delle sue opere realizzate con un solo colpo di pennello in un movimento estremamente perfetto risentono di una conoscenza della scuola Zen che è stata una forma della sua cultura

[...] La storia di questo artista unico nel suo genere sarebbe ancora da esplorare a lungo ma il mio compito è quello di esaltarne alcuni aspetti fondamentali lasciando al lettore la curiosità di scoprire attraverso le immagini delle sue opere tutto ciò che in questo contesto non sono riuscito ad esporre».



**Antonio Meneghetti**  
Testi di Guido Curto, Ermanno Tedeschi  
2016, 24x30 cm, pp. 400  
978-88-7336-616-4  
ITA, ENG, € 80,00



**Scripta volant**  
a cura di Ermanno Tedeschi  
2016, 15x21 cm, pp. 64  
978-88-7336-625-6  
ITA, ENG, € 20,00



**Barbara Nejrrotti**  
a cura di Ermanno Tedeschi  
2016, 23x20 cm, pp. 39  
978-88-7336-615-7  
ITA, ENG, € 20,00



**Ricordi Futuri**  
a cura di Ermanno Tedeschi  
2015, 17x24 cm, pp. 148  
978-88-7336-601-0  
ITA, ENG, € 20,00

Il *fil rouge* del volume è l'idea della memoria e del ricordo che lega ogni uomo alle proprie origini e tradizioni, unico strumento di conoscenza che abbiamo a disposizione per vivere presente e futuro con la consapevolezza del passato.



Il singolare volume, dalla veste grafica accattivante e inconsueta, può essere considerato un vero e proprio libro d'artista oltre che un libro sull'arte; propone infatti un focus sull'attività di Ezio Gribaudo – pittore, grafico, intellettuale, indiscusso protagonista della cultura del XX secolo – e di sua figlia Paola, stretta collaboratrice e attenta custode del “saper fare” editoria d'arte.

I tanti rapporti che nel corso della sua attività Ezio Gribaudo ha intrattenuto con gli artisti di mezzo mondo, sono qui documentati attraverso i suoi scritti che, in modo fresco e scorrevole, ci rendono partecipi di amicizie, aneddoti e relazioni nate attorno all'arte e grazie ai libri. Le frequentazioni di Ezio sono state l'incentivo anche per Paola ad avvicinarsi al mondo dell'arte che le ha consentito di dedicarsi alla realizzazione di preziosi volumi (oltre 1000) pazientemente e sapientemente costruiti a stretto contatto con gli artisti e con gli autori.

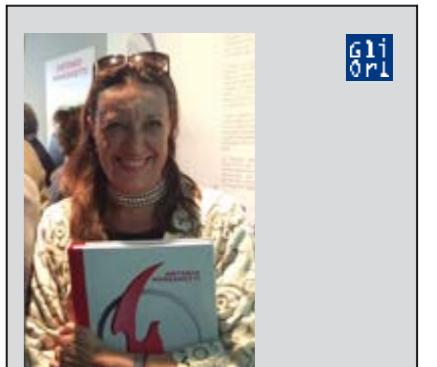
## Gribaudo, una vita per i libri



*Dal libro all'opera dall'opera al libro*  
**Ezio Gribaudo e i maestri del novecento**  
**Paola Gribaudo Libri e librini**  
a cura di Paola Gribaudo  
Testi di Mario Andreose, Barbara Tutino,  
Giorgina Bertolino e Francesca Pola,  
Silvia Pegoraro, Vittorio Sgarbi  
2016, 17x22 cm, pp. 88+72  
978-88-7336-620-1  
ITA, € 30,00

«**I** libri di Gribaudo sono gioielli che riverberano una storia unica di collezionismo, passione e sapienza».  
STEFANO SALIS, “Il sole 24 ore”

A testimonianza di queste relazioni intessute negli anni ci sono una serie di opere (Lucio Fontana, Giorgio De Chirico, Hans Hofmann, Hans Hartung, Joan Mirò, Henry Moore, Francis Bacon, Graham Sutherland, Renato Guttuso, Fernando Botero, Jean Dubuffet, Man Ray, Conrad Marca-Relli) che insieme ad alcuni libri sono esposte a Palazzo Corvaja a Taormina in una mostra di cui questo volume ne documenta e ne approfondisce gli aspetti più importanti.



Negli ultimi anni abbiamo intrapreso una bella e fruttifera collaborazione con Paola Gribaudo che con il suo coordinamento editoriale ci ha permesso di lavorare con molte istituzioni e artisti nazionali e internazionali per nuovi e importanti libri. Nel dicembre 2016 Paola è stata insignita del titolo di Accademico d'onore dall'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino. Ci ralleghiamo con lei orgogliosi di poter contare sulla sua bravura.

## Le meditazioni di Eva Sauer



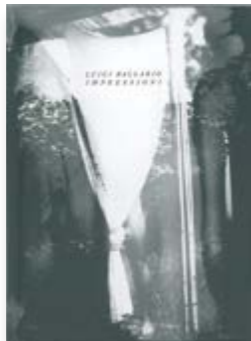
*Eva Sauer. A meditation on violence*  
Testi di Alessandro Gallicchio,  
Peter T. Lang, Gian Piero Frassinelli,  
Pietro Gaglianò  
15x21 cm, pp. 56  
ITA, ENG, 978-88-7336-650-8, € 20,00  
DEU, ENG, 978-88-7336-651-5, € 20,00

«**V**iaggiamo attraverso involucri di edifici non finiti, che agli occhi dei cittadini sono diventati monumenti alla corruzione; territori militari confinati da muri e filo spinato; discariche celate sotto un manto erboso; bunker della seconda guerra mondiale, una tomba mai finita per Costanzo, “Ganascia”, Ciano, un ministro del regime fascista. [...] In molte immagini del cinema distopico, la natura dilagante riconquista ciò che le è stato tolto: un processo questo che infonde una sensazione di pace e sicurezza. [...] Tuttavia se osserviamo più attentamente, vediamo le piante soffocarsi a vicenda nel tentativo di conquistare un posto alla luce. Il ritorno apparentemente pacifico alla natura non è altro che una lotta per la sopravvivenza e la continuità».

EVA SAUER

## Le inquietudini di Ballario

Gli scatti dell'artista toscano prendono vita in spazi periferici, rurali o non più vitali ma nei quali aleggia ancora la presenza dell'uomo. L'artista cerca luoghi in cui sia evidente la sedimentazione del tempo, dove la storia si sovrappone allo spazio. Il corpo umano, spesso nudo e con il volto coperto e quindi senza un'identità, viene inserito in un contesto qualsiasi e perde il senso umano che il volto gli conferisce per tramutarsi in forme che maggiormente si accostano al paesaggio. Molte foto che Ballario scatta sono una vera e propria 'reazione fisica' all'ambiente che le ha accolte e portano in sé traccia dell'azione che l'artista stesso esercita. La



*Luigi Ballario. Impressioni*  
Testi di Federica Boragina,  
Riccardo Crespi  
2016, 13x18 cm, pp. 96  
978-88-7336-599-0, ITA, € 15,00

preparazione allo scatto ha inoltre un forte valore rituale con una serie di gesti precisi, calcolati, studiati che conducono a quello che poi la fotografia concretamente cattura.



*Mattia Bosco. Come cera per le api*  
2015, 13x18 cm, pp. 96  
978-88-7336-575-4, ITA, ENG, € 15,00

Mattia Bosco indaga sulla potenzialità scultorea dei materiali; così il legno, il marmo, la pietra gli si rivelano mettendo in luce il loro caratteri primari e nell'opera dialogano tra loro in modo paritetico.



*Domenico Asmone. Cromatici. Accordi e dissonanze*  
Testo di Siliano Simoncini  
2016, 24x22 cm, pp. 80  
978-88-7336-647-8, ITA, € 12,00



*Francesca Leone. Our Trash*  
Testo di Ermanno Tedeschi  
2015, 20,6x23,6 cm, pp. 40  
978-88-7336-581-5, ITA, ENG, € 28,00



*Cristina Pancini (Nothing but) Flowers*  
2016, 30x42 cm, pp. 110  
978-88-7336-644-7  
ITA, € 95,00  
libro d'artista tirato in 75 copie su carta Magnani



in coedizione con **boiteeditions**



*Starpoint 2013-2014. Disegno contemporaneo. Processi, soggetti, materiali, espressioni*  
2016, 24x30 cm, pp. 256  
978-88-7336-588-4  
ITA, € 22,00



*Starpoint 2015*  
a cura di Paola Bitelli, Valeria Bruni,  
Edoardo Malagigi  
2016, 15x21 cm, pp. 356  
978-88-7336-629-4  
ITA, € 25,00

## I fiori di Cristina Pancini

*(Nothing but) Flowers* si propone come il diario di geografie e cronologie dilatate che hanno coinvolto Cristina Pancini fra Lipsia, Milano e la Toscana, dal febbraio 2014 al settembre 2015, fino a oggi. Nel febbraio 2014, Cristina trascorre un mese a Lipsia, abitando la stanza di Natasha, una giovane donna russa: qui si confronta con lo spazio privato altrui, connotato da oggetti e memorie a lei sconosciute. Guidata dalla curiosità, scruta gli oggetti e attribuisce loro una vita, una possibile storia. Fra le tante suggestioni nota la ricorrenza di immagini di fiori e ne è così incuriosita da iniziare a disegnarne alcuni e lasciarli a Natasha. Carota selvatica, fiordaliso selvatico, malva, camomilla, orchidea selvatica, bottone d'oro, zafferano selvatico, incorniciati e appesi sopra al letto, in alto, vicino alla finestra. Sul tavolo lascia una lettera e l'invito alla sconosciuta ospite russa a fare ciò che vuole con quel regalo. Nei mesi seguenti, in luoghi lontani da Lipsia, in attesa di una risposta, da parte di Natasha, rivela poi reticente Cristina continua a disegnare fiori. Il libro raccoglie le tracce di questa esperienza, intreccio di luoghi, identità e culture diverse.

## Di nuovo

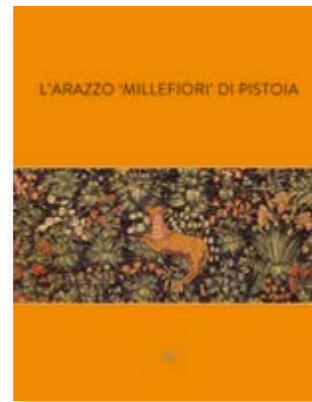


**Marco Lanza. Depositi**  
Testo di Luca Farulli  
2015, 24x28 cm, pp. 144  
978-88-7336-600-3  
ITA, ENG, € 24,00



**Roberto Brunelli**  
*Anninovanta 1990-2015.*  
*Un percorso nell'arte italiana*  
Testo di Cosimo Semeraro  
2014, 17x24 cm, pp. 96  
978-88-7336-555-6, ITA, € 15,00

## Gioielli nascosti



*L'arazzo 'millefiori' di Pistoia*  
a cura di Paolo Peri  
2016, 24x30 cm, pp. 144  
ITA, 978-88-7336-617-1  
ENG, 978-88-7336-618-8, € 35,00



*I tesori della Valdinevoles*  
Testo di Maria Cristina Masdea  
2016, 17x24 cm, pp. 80  
9978-88-7336-640-9  
ITA, € 12,00



*Da Torino a Madrid. Acquerelli  
dalla collezione di Amedeo d'Aosta Re di Spagna*  
Testo di Luca Mana  
2016, 15x11 cm, pp. 36  
978-88-7336-621-8, ITA, € 12,00

## Verso la letteratura



*Poesie per Arnaldo Pomodoro*  
a cura di Bitta Leonetti  
e Eugenio Alberti Schatz  
Testo di Paolo Di Stefano  
2016, 12,5x18,5 cm, 64 pp.  
978-88-7336-619-5, ITA, € 12,00



*Lev Tolstoj e l'Italia*  
Testi di Roberto Coaloa, Carlo Pesce,  
Massimo Introvigne  
2016, 15x21 cm, pp. 160  
978-88-7336-645-4, ITA, € 18,00



*Umberto Buscioni Adolfo Natalini.*  
*Altre lettere e racconti 2002-2013*  
2015, 15x21 cm, pp. 144  
978-88-7336-595-2, ITA, € 15,00

## Il Museo e la città: Pistoia dalle origini al Cinquecento



*Il museo e la città. Vicende artistiche  
pistoiesi dalla metà del XII secolo  
alla fine del Duecento*  
2011, 17x24 cm, pp. 88  
978-88-7336-451-1, ITA, € 15,00



*Il museo e la città. Vicende artisti-  
che pistoiesi del Trecento*  
2011, 17x24 cm, pp. 120  
978-88-7336-484-9, ITA, € 18,00



*Il museo e la città. Vicende artisti-  
che pistoiesi del Quattrocento*  
2011, 17x24 cm, pp. 120  
978-88-7336-520-4, ITA, € 18,00



*Il museo e la città. Vicende artisti-  
che pistoiesi del Cinquecento*  
2011, 17x24 cm, pp. 120  
978-88-7336-630-0, ITA, € 20,00

## Corrispondenze del Novecento: lettere d'arte e d'amicizia



*Afro, da Roma a New York 1950-1968*  
a cura di Barbara Drudi  
2008, 17x22 cm, pp. 216  
978-88-7336-322-4, ITA, € 30,00



*Ranuccio B. Bandinelli*  
*Lettera a Maria*  
a cura di R. Barzanti  
2009, 17x22 cm, pp. 208  
978-88-7336-400-9, ITA, € 25,00



*Ranuccio B. Bandinelli*  
*Cesare Brandi. Lettere*  
a cura di R. Barzanti  
2009, 17x22 cm, pp. 296  
978-88-7336-360-6, ITA, € 30,00



*René Novella*  
*Mi scriveva Malaparte*  
*1946-1956*  
2010, 17x22 cm, pp. 96  
978-88-7336-428-3, ITA, € 15,00



*Cesare Brandi Giuseppe Raimondi*  
*Carteggio 1934-1945*  
a cura di M. Pasquali, M. A. Bazzocchi  
2009, 17x22 cm, pp. 368  
978-88-7336-460-3, ITA, € 35,00



*Il gusto della vita e dell'arte*  
*Lettere a Cesare Brandi*  
a cura di V. Rubiu Brandi  
2007, 17x22 cm, pp. 336  
978-88-7336-241-8, ITA, € 35,00



*Luigi Magnani Cesare Brandi*  
*Quattrocentoventi lettere inedite*  
a cura di Lucia Fornari Schianchi  
2006, 17x22 cm, pp. 312  
978-88-7336-209-5, ITA, € 35,00



*Memorie di un'amicizia a Ferrara.*  
*Filippo De Pisis e Alberto Neppi*  
a cura di G. Fanello Marcucci  
2013, 17x22 cm, pp. 96  
978-88-7336-518-1, ITA, € 20,00

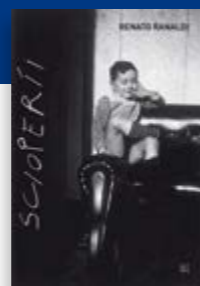
# Sui nostri libri



*Riviste futuriste*  
Leggere  
«Clackson» con  
«Yoga»  
Andrea Kerbaker  
*Domenica*, «Il  
Sole 24 Ore», 16 dicembre 2012

[...] Sfogliare il volume è come fare un viaggio nel passato di un secolo fa: una sorta di *Midnight in Paris* de "noartri", dove al posto di Hemingway e Gertrude Stein campeggiano Marinetti, Papini o Palazzeschi. Detto così non sembra un granché: ma il profilo indubbiamente minore dei personaggi più che compensato dalla straordinaria varietà delle idee, delle soluzioni grafiche, delle illustrazioni. Così quando ci si alza dalla poltrona, dopo il lungo sfogliare, con le gambe indolenzite per il peso appoggiato, si rimane con un incontenibile desiderio di continuare ad approfondire: per un repertorio di questo tipo, il massimo del risultato. E sapendo che *Riviste futuriste* è la prima pubblicazione di una serie che si comporrà di sette volumi, ci si augura che Claudia Salaris ce ne proponga prestissimo un altro.

*China e spazi vuoti: il mondo di Ranaldi*  
Marco Gillo  
*la Lettura*, «Corriere della Sera», 11 dicembre 2016



Funambolo, eroe, pagliaccio, musico, eremita, filosofo, scrittore ma, soprattutto, artista: questo è Renato Ranaldi (1941) che nel suo *Scioperii* (edizione Gli Ori, pp. 126, € 35) ha raccolto trentadue disegni in nero china su carta oltre a un racconto e a una postfazione di Bruno Corà.

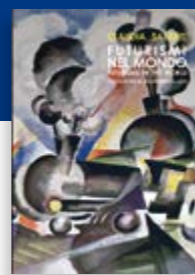
*Tutti i classici illustrati da Mimmo Paladino*  
Cara Ronza  
«Arte», n. 504, agosto 2015

Nel percorso creativo di Mimmo Paladino (Paduli, Benevento, 1948), «i disegni, la grafica, le illustrazioni, costituiscono preziosi campi d'indagine e sperimentazione, non solo da un punto di vista tecnico», scrive Giorgio Bacci, «ma anche da un punto di vista formale». E sono il luogo privilegiato in cui immaginare figure che poi ritornano anche in pittura e scultura.

Per Paladino è sempre stato così, come in lui è sempre stato vivo il fascino della letteratura, di cui ha illustrato tantissimi classici, dall'*Iliade* e dall'*Odissea* di Omero (Le Lettere, 2001) e le *Metamorfosi* di Ovidio (Salandri, 2012), in tirature limitate o in libri ad ampia circolazione. Questo volume dall'iconografia ricchissima percorre dunque un sentiero di ricerca alternativo e analizza i molti riferimenti letterari nel lavoro dell'artista campano.



*Ritorno al futurismo: quando si propagò dal Giappone all'Egitto Sette*, «Corriere della Sera», 15 gennaio 2016



[...] Splendido volume, da aprire a caso, come viene vien, adottando cioè la lettura in libertà per solidarietà con le parole in libertà di Filippo Tommaso Marinetti e dei suoi guerriglieri e arditi dell'arte, *Futurismi nel mondo* è il catalogo delle pubblicazioni, dei manifesti e dei fogli futuristi (quelli finora scoperti) pubblicati nel mondo. Dal Messico alla Norvegia, dal Giappone alla Bulgaria, dall'Egitto al Paraguay, il futurismo impollinò tutte le avanguardie del Novecento.

*Fausto Melotti e l'Expo del 1942*  
Cara Ronza  
«Arte», n. 503, luglio 2015



In vista dell'Esposizione Universale del 1942, fu progettata a Roma un'area urbana *ad hoc*, l'Eur, trionfo architettonico da arredare con opere d'arte monumentali. Tra gli artisti invitati a realizzarle, c'era anche Fausto Melotti (1901-1986). Poi però la guerra ebbe il sopravvento, l'evento fu sospeso e il lavoro si interruppe. Fausto Melotti e l'Esposizione universale di Roma (di Francesca Alix Nicoli, 160 pagg., 33 ill. in b/n, GliOri, € 20) racconta questa vicenda.

*Una sfida agli amandi dell'arte.*  
Cara Ronza  
«Arte», agosto 2012

Tra saggi, cataloghi, monografie e libri d'artista, Gli Ori mandano in libreria anche un raffinato gioco di società che consente di mettere alla prova le proprie conoscenze nel campo dell'arte. Ideale per un momento di svago vacanziero, perfetto come passatempo in viaggio, *Arte per gioco* propone 500 quiz di musica, arte, teatro letteratura e cinema, suddivisi in 5 mazzi diverso colore.



*Quando il Nobel Iosif Brodskij disegnava gatti nella mia cucina*  
Roberto Coaloa  
«Liberio», 13 settembre 2016



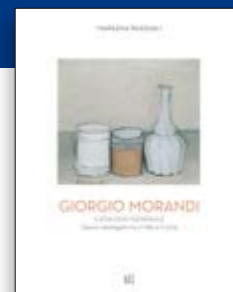
[...] È l'occasione anche di visitare, nella magnifica cornice di Palazzo Corvaja, una mostra dedicata a Ezio Gribaudo: «Dall'opera al libro e dal libro all'opera». La preziosa esposizione termina il 16 ottobre. Il catalogo è un vero e proprio libro d'artista, realizzato dall'editore Gli Ori di Pistoia (ottimo esempio di libro da collezionare, un tesoro in sé). Il volume documenta l'opera di Gribaudo, con un ricco apparato di immagini, lettere e fotografie, e la storia di un editore, con testi di Mario Andreose e Barbara Tutino.



*Un anno ad arte. I migliori libri pubblicati nel 2015*  
«Artribune», 31 dicembre 2015

Ci permettiamo di forzare la categoria. Perché non possiamo non segnalare quello che non è il catalogo di una mostra, bensì il racconto di venticinque anni di una galleria. Parliamo della Galleria Continua, partita da San Gimignano e ora con sedi a Beijing, Les Moulins e L'Havana. Una grande mostra a Parigi e un bel libro (Gli Ori) ne celebra i meriti successi.

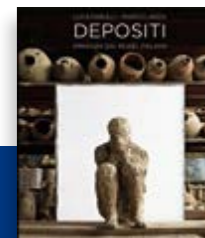
*Giorgio Morandi il Catalogo è questo: quasi tremila opere*  
Fabrizio D'Amico  
*Robinson*, «la Repubblica», 15 gennaio 2017



Quante sono le opere di Giorgio Morandi? Per rispondere si attendeva da tempo questo ultimo atto del Catalogo generale che documenta tutta l'opera del pittore forse più amato del nostro secolo XX [...]. Adesso questo nuovo importantissimo lavoro di Pasquali (edito da Gli Ori, 326 pagine, 80 euro) raccoglie i lavori certificati dalla commissione di esperti negli ultimi trent'anni, che sono ben 272, circa un terzo dell'opus completo, che arriva alla quota di quasi tremila lavori.

*Viaggio fotografico nei depositi dei grandi musei. Marco Lanza strappa al silenzio il patrimonio "di riserva"*  
Gaia Rau  
«la Repubblica», Firenze, 23 gennaio 2016

[...] Ma quella a Villa Bardini è anche una mostra capace di innescare una riflessione più ampia, sul valore di luoghi vitali per la gestione del patrimonio culturale italiano, veri e propri organi interni dei musei nei quali si concentra il lavoro di curatori, conservatori e restauratori [...]. Una riflessione approfondita dal catalogo, edito da Gli Ori, grazie a una serie di interventi di direttori di importanti musei italiani e internazionali.



*Gli anni '90 e il mondo attorno*  
«Artribune», febbraio 2015  
Recensione di *Anninovanta* di Roberto Brunelli

Nel 1936 Luciano Anceschi scriveva di *Autonomia ed eteronomia dell'arte*. L'agile libretto di Brunelli punta sulla seconda ipotesi. E così racconta un decennio d'arte italiana mettendola costantemente a confronto con il mondo esterno. Dalla prima guerra in Iraq al concerto di Vasco Rossi a San Siro, dall'uscita de *Il silenzio degli innocenti* alla strage di Capaci, dalla diffusione della PlayStation all'impazzire del Britpop. Un ottimo ripasso di storia e cronaca contemporanea.

Gli Ori

Gli Ori – Editori contemporanei

SEDE LEGALE  
Via Abbi Paziienza, 18  
53100 Pistoia

SEDE OPERATIVA  
Via L. Ghiberti, 6  
53100 Pistoia

Tel. 0573 22607  
www.gliori.it  
info@gliori.it  
ufficiostampa@gliori.it  
distribuzione@gliori.it

Realizzazione  
Gli Ori, Pistoia

Crediti fotografici  
La foto a p. 1 è di Andrea Paoletti  
In IV di copertina:  
Adam Straus, *Fresh Air*, 1995, dettaglio

Tutte le fotografie provengono dai volumi da noi pubblicati.  
Il loro uso nel giornale ha carattere informativo e promozionale.

Impianti e stampa  
Baroni e Gori, Prato

Pubblicazione chiusa in tipografia  
il 20 gennaio 2017

## Soluzione del cruciverba



*Negli ultimi anni abbiamo avuto il piacere di lavorare con:*

### GALLERIE

Eduardo Secci Contemporary – Firenze, Pietrasanta  
Galleria Alessandro Bagnai – Foiano della Chiana  
Galleria Continua – San Gimignano, Les Moulins, Beijing, La Habana  
Galleria Il Ponte – Firenze  
Galleria Milano – Milano  
Galerie Nagel Draxler – Berlin, Köln  
Lehmann Maupin Gallery – New York  
Nohra Haime Gallery – New York  
Ronchini Gallery – London  
Salamatina Gallery – New York  
Studio Giangaleazzo Visconti – Milano  
Van Doren Waxter – New York

### ISTITUZIONI

Accademia di Belle Arti – Firenze  
Associazione Aurea Signa – Torino  
Associazione culturale Boîte – Lissone  
Associazione di volontariato Costellazione Cavallini – Certaldo  
Casamadre Arte contemporanea – Napoli  
Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia – Pistoia  
Centro Studi Giorgio Morandi – Bologna  
Civico museo Manlio Trucco – Albisola Superiore  
Comune di Castellamonte  
Comune di Milano  
Comune di Montecatini Terme  
Comune di Montelupo Fiorentino  
Comune di Pistoia  
Comune di Roma  
Fattoria di Celle - Collezione Gori – Santomato di Pistoia  
Fondazione Accorsi-Ometto – Torino  
Fondazione Alma Mater Ticinensis, Palazzo Bellisomi-Vistarino – Pavia  
Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze – Firenze  
Fondazione Cassa di Risparmio Pistoia e Pescia – Pistoia  
Fondazione di Ricerca Scientifica e Umanistica Antonio Meneghetti – Lugano

Fondazione Echaurren Salaris – Roma  
Fondazione Filatoio Rosso – Caraglio  
Fondazione Mondo Digitale – Roma  
Fondazione Museo della Ceramica – Mondovì  
Fondazione Museo Montelupo Onlus – Montelupo Fiorentino  
Fondazione Palazzo Mazzetti – Asti  
Istituto Centrale per la Grafica – Roma  
Kunsthalle Göppingen  
MACRO - Museo d'Arte Contemporanea – Roma  
MIC - Museo Internazionale della Ceramica – Faenza  
MuDa – Museo diffuso Albisola – Albisola Marina  
Museo d'Arte di Palazzo Gavotti - Museo della Ceramica – Savona  
Museo d'arte per bambini, Santa Maria della Scala – Siena  
Museo del Novecento – Milano  
Museo Diocesano – Milano  
Museo di Storia Naturale Università degli Studi – Firenze  
Museo Francesco Messina – Milano  
Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia “Leonardo da Vinci” – Milano  
Museo Novecento – Firenze  
Palazzo Botton - Museo Civico della Ceramica e della Terra rossa di Castellamonte  
Palazzo Madama - Museo Civico d'Arte Antica – Torino  
Scuola Normale Superiore – Pisa

*Il nostro ringraziamento personale va a:*

Alessandra Ammirati, Giulia Francesca Bruchi, Rossella Bracali, Serge Domingie, Susanna Fabiani, Alice Fontanelli, Antonio Gori, Paola Gribaudo, Maurizio Lanzetta, Rémi Lavalle, Miranda MacPhail, Alessio Marolda, Andrea Paoletti, Ermanno Tedeschi, Margherita Tinagli, Veronica Tronolone, Cesare Verona.

*Un grazie sincero agli artisti, critici, storici, giornalisti, fotografi, personale dei musei e delle istituzioni e a quanti altri hanno lavorato con noi in un determinante gioco di squadra.*

Gli Ori

Puoi trovare i nostri libri sul sito web

[www.gliori.it](http://www.gliori.it)

e anche da...

Casalini  
[www.casalini.it](http://www.casalini.it)

Libro Co  
[www.libroco.it](http://www.libroco.it)

Gli Ori

## Di prossima uscita



*Pier Tancredi De-Coll'*  
a cura di Paola Gribaudo  
Testo di Federico Audisio di Somma  
2017, 17x24 cm, pp. 96  
978-88-7336-652-2  
ITA



*Sylvia Martins*  
a cura di Paola Gribaudo  
2017, 24x26,5 cm, pp. 144  
978-88-7336-653-9  
ENG



*Il Palazzo De' Rossi a Pistoia*  
a cura di Roberto Cadonici  
2017, 28x33 cm, pp. 320  
(copertina provvisoria) ITA, ENG



*Giulia Napoleone. Manoscritti*  
2017, 19x25 cm, pp. 176  
(copertina provvisoria) ITA,



*Vittorio Corsini*  
a cura di Ilaria Mariotti  
2017, 24x26,5 cm  
(copertina provvisoria) ITA, ENG



**Gli  
ori** | [www.gliori.it](http://www.gliori.it)

ARTEFIERA 2017 Bologna  
Centro servizi, Stand 16